



*Consorzio Provinciale  
per I Servizi Sociali*

# ***RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO 2020***

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvato con delibera del Commissario n. .... del .../08/2021  
Adottato con delibera dell'Assemblea consortile n. .... dell'.../.../2021

Il Commissario  
Parise Franco

---

## Sommario

1) PREMESSA .....	4
<b>SEZIONE 1 CONTESTO</b>	
2) LA SITUAZIONE DI CONTESTO .....	6
2.1) Il contesto esterno.....	6
2.2) Il contesto interno.....	18
<b>SEZIONE 2 TECNICO CONTABILE</b>	
3) LA GESTIONE FINANZIARIA.....	20
3.1) Il bilancio di previsione .....	20
3.2) Il risultato di amministrazione .....	20
3.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui.....	21
4) LA GESTIONE DI COMPETENZA .....	23
4.1) Il risultato della gestione di competenza.....	23
4.2) Verifica degli equilibri di bilancio .....	23
4.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio .....	25
4.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto .....	25
5) LE ENTRATE.....	27
5.1) Le entrate tributarie.....	27
5.2) I trasferimenti .....	28
5.3) Le entrate extratributarie.....	31
5.4) Le entrate in conto capitale .....	32
5.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	32
5.6) I mutui .....	32
6) LA GESTIONE DI CASSA.....	33
7) LE SPESE .....	34
7.1) Le spese correnti.....	34
8) LA GESTIONE DEI RESIDUI .....	39
8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui .....	40
9.2) I residui attivi.....	41
9.3) I residui passivi.....	42
10) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO .....	43
10.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2020 .....	43
10.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio .....	43
10.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario .....	43
10.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato.....	43
10.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio .....	43
11) INDEBITAMENTO E DEBITI FUORI BILANCIO.....	44
12) LA GESTIONE ECONOMICA .....	45
13) LA GESTIONE PATRIMONIALE.....	48

**SEZIONE 3 PERFORMANCE**

14) IL CONSORZIO .....	52
15) LE ATTIVITA' 2020 PER AREA STRATEGICA .....	55

---

---

## 1) PREMESSA

La presente relazione al rendiconto 2020 è stata predisposta dalla Direzione del Consorzio in conformità alle disposizioni contenute negli articoli n.151, comma 6 ed art.231 del TUEL e dell'art.11 comma 6 del Decreto Legislativo 118/11.

La relazione al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'Ente nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

La relazione 2020 è strutturata in tre sezioni:

- Sezione analisi di contesto che contiene dati sul territorio, la popolazione, l'economia e la struttura organizzativa;
- Sezione tecnico-contabile che contiene le informazioni di cui all'art.11 comma 6 del D.Lgs.118/11, in particolare
- Sezione della performance che presenta la rendicontazione dei risultati raggiunti.

Il documento consente una visione delle attività del Consorzio declinate in progetti e servizi correlata alle informazioni contabili ed al raggiungimento degli obiettivi della performance organizzativa dell'Ente. Non si propone tuttavia solo di fornire i dati sugli interventi effettuati, sui risultati conseguiti e sulle spese sostenute, ma anche di suggerire spunti di riflessione sui principali bisogni espressi dal territorio consortile e sui nuovi fenomeni che interessano le nostre comunità. L'approfondimento che è stato condotto nei vari programmi permette un'analisi compiuta delle azioni sociali messe in atto dal Consorzio nel corso dell'anno, opportunamente integrata da una dettagliata disamina dei progetti a cui seguono i dati quantitativi riferiti ai servizi erogati.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

---

## SEZIONE 1 CONTESTO

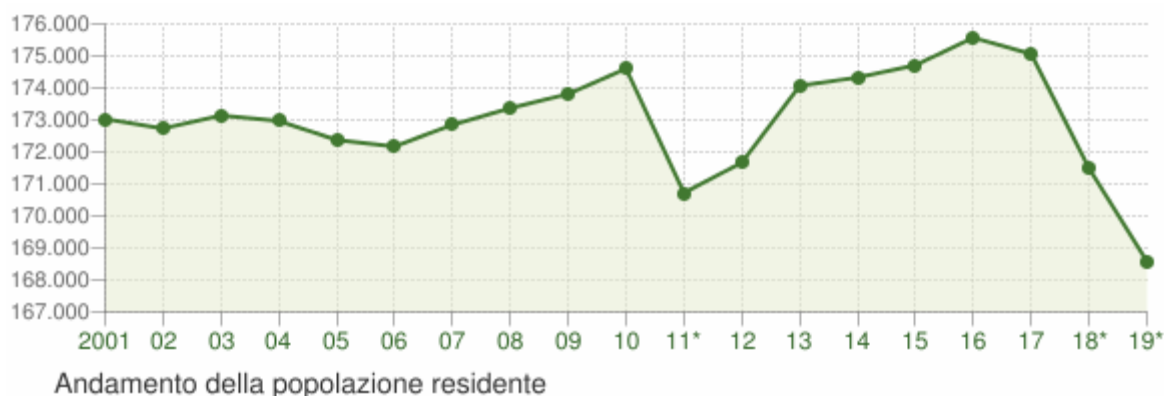
### 2) LA SITUAZIONE DI CONTESTO

#### 2.1) Il contesto esterno

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

#### **POPOLAZIONE E ANDAMENTO DEMOGRAFICO**

L'andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Crotone** dal 2001 al 2019 rilevabile sul sito [www.tuttitalia.it](http://www.tuttitalia.it) su dati ISTAT, è il seguente:



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2013	31 dicembre	174.068	+2.402	+1,40%	67.195	2,57
2014	31 dicembre	174.328	+260	+0,15%	67.782	2,55
2015	31 dicembre	174.712	+384	+0,22%	68.396	2,53
2016	31 dicembre	175.566	+854	+0,49%	69.907	2,49
2017	31 dicembre	175.061	-505	-0,29%	70.619	2,46
2018*	31 dicembre	171.486	-3.575	-2,04%	(v)	(v)
2019*	31 dicembre	168.581	-2.905	-1,69%	(v)	(v)

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

#### Variazione percentuale della popolazione

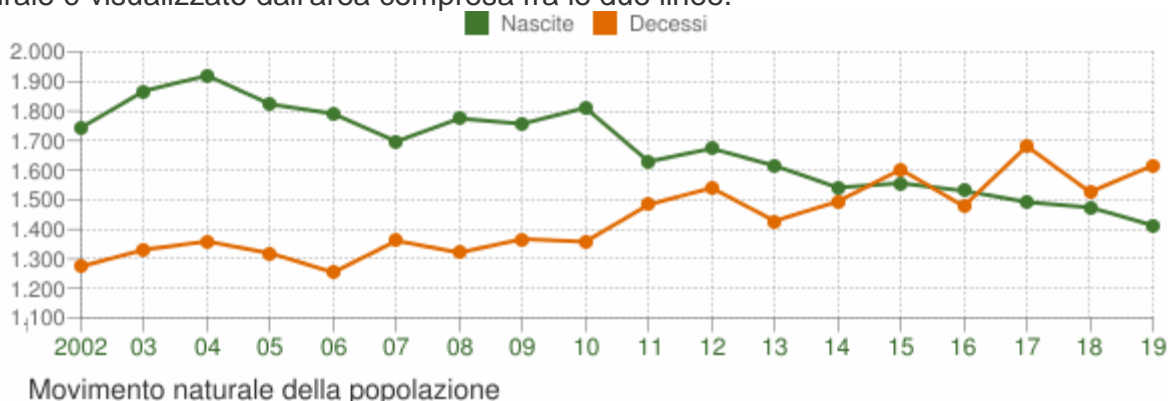
---

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Crotona espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Calabria e dell'Italia.



### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



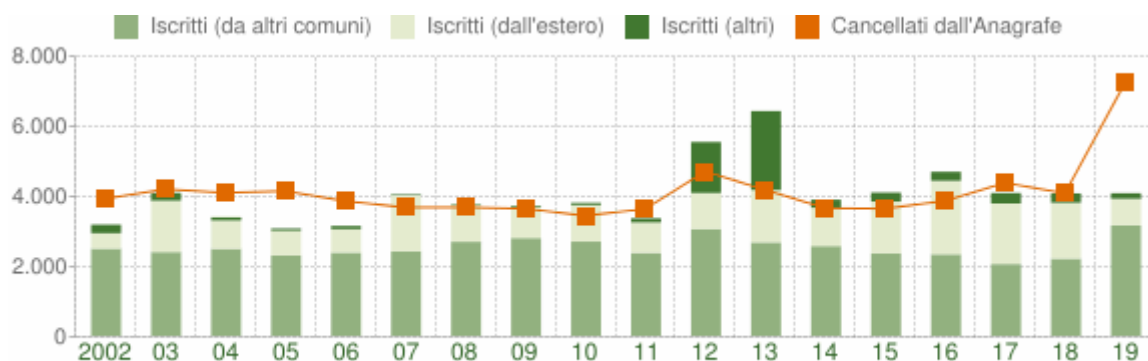
La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2013 al 2019.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2013	1 gennaio-31 dicembre	1.615	-58	1.428	-112	+187
2014	1 gennaio-31 dicembre	1.541	-74	1.494	+66	+47
2015	1 gennaio-31 dicembre	1.556	+15	1.602	+108	-46
2016	1 gennaio-31 dicembre	1.530	-26	1.478	-124	+52
2017	1 gennaio-31 dicembre	1.492	-38	1.681	+203	-189
2018*	1 gennaio-31 dicembre	1.474	-18	1.526	-155	-52
2019*	1 gennaio-31 dicembre	1.413	-61	1.616	+90	-203

### Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Crotona negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

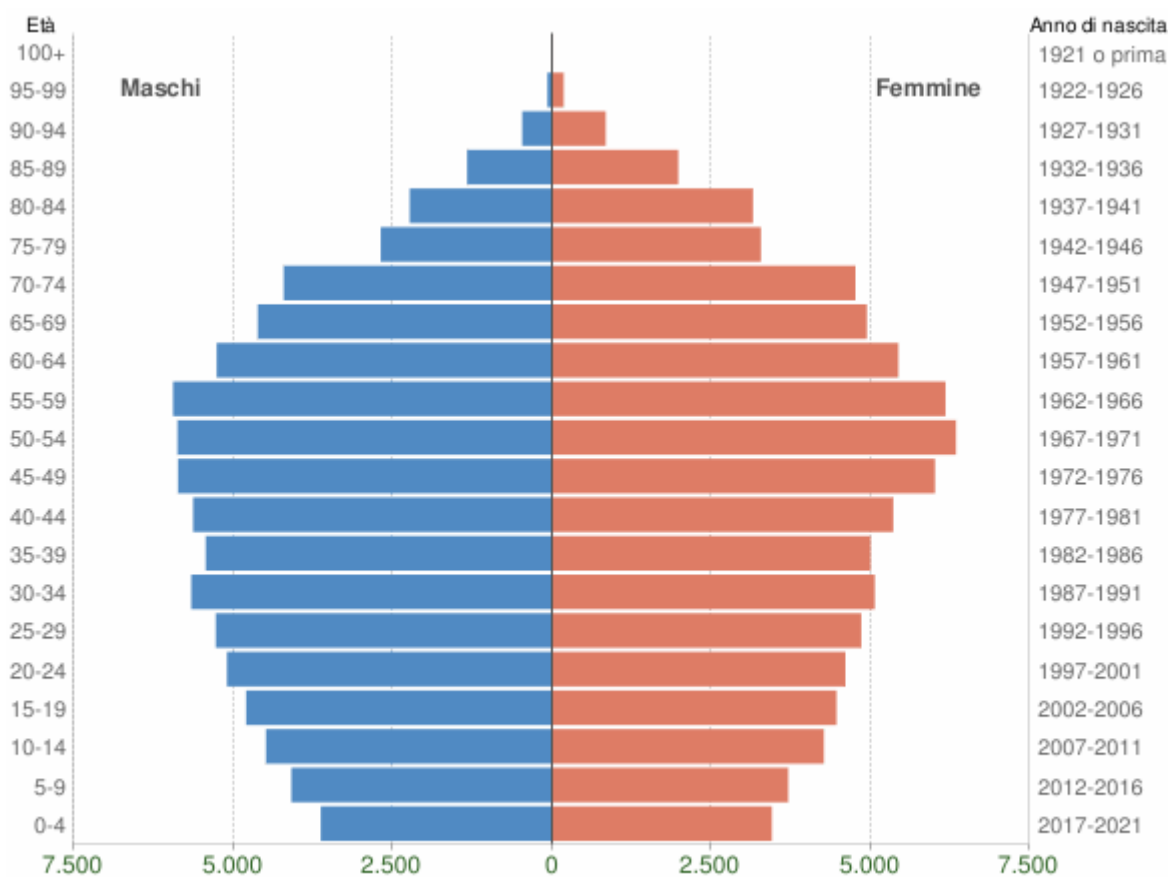
La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2013 al 2019.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2013	2.664	1.490	2.251	3.269	286	635	+1.204	+2.215
2014	2.559	1.090	230	2.996	318	352	+772	+213
2015	2.353	1.474	256	3.007	409	237	+1.065	+430
2016	2.325	2.094	256	3.000	442	431	+1.652	+802
2017	2.047	1.726	299	3.212	458	718	+1.268	-316
2018*	2.200	1.593	268	3.410	327	353	+1.266	-29
2019*	3.149	757	160	4.793	482	1.956	+275	-3.165

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Crotone per età e sesso al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima e la distribuzione per stato civile non è al momento disponibile.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).





In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

### Distribuzione della popolazione 2021 - provincia di Crotone

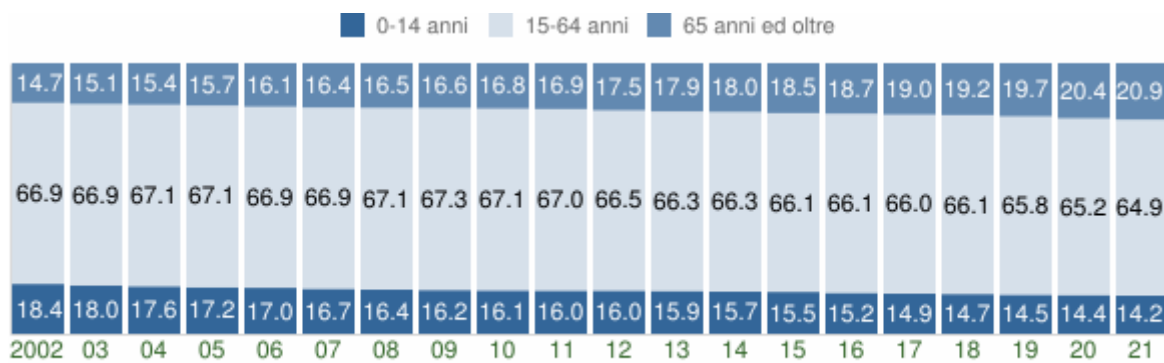
Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
<b>0-4</b>	3.627 51,2%	3.452 48,8%	<b>7.079</b>	4,2%
<b>5-9</b>	4.091 52,5%	3.707 47,5%	<b>7.798</b>	4,7%
<b>10-14</b>	4.488 51,2%	4.270 48,8%	<b>8.758</b>	5,3%
<b>15-19</b>	4.802 51,8%	4.466 48,2%	<b>9.268</b>	5,6%
<b>20-24</b>	5.100 52,6%	4.605 47,4%	<b>9.705</b>	5,8%
<b>25-29</b>	5.278 52,1%	4.855 47,9%	<b>10.133</b>	6,1%
<b>30-34</b>	5.660 52,8%	5.069 47,2%	<b>10.729</b>	6,4%

<b>35-39</b>	5.434 52,1%	5.001 47,9%	<b>10.435</b>	6,3%
<b>40-44</b>	5.633 51,3%	5.356 48,7%	<b>10.989</b>	6,6%
<b>45-49</b>	5.869 49,4%	6.013 50,6%	<b>11.882</b>	7,1%
<b>50-54</b>	5.877 48,1%	6.343 51,9%	<b>12.220</b>	7,3%
<b>55-59</b>	5.946 49,0%	6.179 51,0%	<b>12.125</b>	7,3%
<b>60-64</b>	5.262 49,2%	5.439 50,8%	<b>10.701</b>	6,4%
<b>65-69</b>	4.619 48,3%	4.943 51,7%	<b>9.562</b>	5,7%
<b>70-74</b>	4.212 46,9%	4.764 53,1%	<b>8.976</b>	5,4%
<b>75-79</b>	2.687 45,0%	3.280 55,0%	<b>5.967</b>	3,6%
<b>80-84</b>	2.233 41,4%	3.155 58,6%	<b>5.388</b>	3,2%
<b>85-89</b>	1.332 40,2%	1.983 59,8%	<b>3.315</b>	2,0%
<b>90-94</b>	467 35,6%	843 64,4%	<b>1.310</b>	0,8%
<b>95-99</b>	71 27,7%	185 72,3%	<b>256</b>	0,2%
<b>100+</b>	4 19,0%	17 81,0%	<b>21</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>82.692</b> 49,6%	<b>83.925</b> 50,4%	<b>166.617</b>	100,0%

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss



Struttura per età della popolazione (valori %)

<i>Anno</i> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
<b>2013</b>	27.289	113.719	30.658	171.666	<b>41,1</b>
<b>2014</b>	27.310	115.353	31.405	174.068	<b>41,3</b>
<b>2015</b>	26.990	115.166	32.172	174.328	<b>41,6</b>
<b>2016</b>	26.546	115.549	32.617	174.712	<b>41,8</b>
<b>2017</b>	26.249	115.939	33.378	175.566	<b>42,1</b>
<b>2018</b>	25.718	115.736	33.607	175.061	<b>42,4</b>
<b>2019*</b>	24.876	112.850	33.760	171.486	<b>42,7</b>
<b>2020*</b>	24.237	109.919	34.425	168.581	<b>43,3</b>
<b>2021(p)</b>	23.635	108.187	34.795	166.617	<b>43,6</b>

### Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in provincia di Crotone.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
<b>2013</b>	112,3	51,0	97,1	99,2	21,2	9,3	8,3
<b>2014</b>	115,0	50,9	97,4	100,3	20,9	8,8	8,6
<b>2015</b>	119,2	51,4	99,8	102,7	20,5	8,9	9,2
<b>2016</b>	122,9	51,2	101,0	103,1	20,1	8,7	8,4
<b>2017</b>	127,2	51,4	104,6	105,4	20,1	8,5	9,6
<b>2018</b>	130,7	51,3	107,5	105,5	20,0	8,5	8,8
<b>2019</b>	135,7	52,0	109,5	108,2	20,2	8,3	9,5
<b>2020</b>	142,0	53,4	112,4	113,0	20,4	-	-
<b>2021</b>	147,2	54,0	115,5	115,2	20,0	-	-

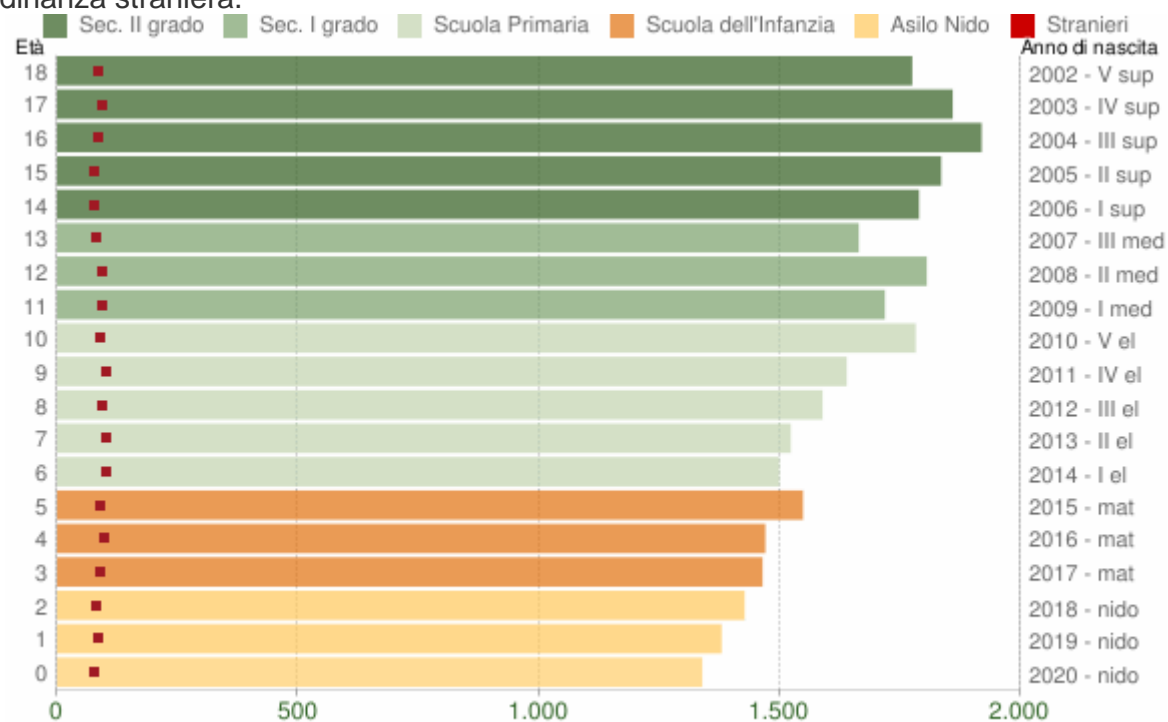
La struttura insediativa è costituita quasi esclusivamente da piccoli centri, con una quota di popolazione urbana (34,6%) sensibilmente inferiore rispetto al grado di urbanizzazione mediamente rilevato a livello nazionale. La popolazione della provincia è molto giovane con una percentuale di individui fino ai 14 anni pari al 16 %, che rappresenta una quota tra le più cospicue del Paese, infatti, Crotone si colloca quinta tra le province italiane per l'incidenza dei giovanissimi. Così che l'indice di dipendenza giovanile pari a 24,1 supera di circa 3 punti il dato nazionale. Le classi senili viceversa assorbono appena il 17,5% dei residenti, quintultimo valore rilevato nel contesto italiano. Crotone si caratterizza, come peraltro tutte le province del Mezzogiorno, per la presenza di famiglie numerose: con circa 2,58 componenti per famiglia, si colloca infatti al 5° posto nella relativa graduatoria nazionale. Relativamente bassa, infine, la presenza degli stranieri (78-esima).

#### **La densità abitativa nei comuni della provincia**

<b>Codice comune</b>	<b>Comune</b>	<b>Totale Maschi</b>	<b>Totale Femmine</b>	<b>Maschi + Femmine</b>	<b>Superficie (Kmq)</b>	<b>Densità (Ab/Kmq)</b>
101001	Belvedere di Spinello	1015	1066	2081	30,31	68,66
101002	Caccuri	776	807	1583	61,38	25,79
101003	Carfizzi	239	283	522	20,73	25,18
101004	Casabona	1168	1275	2443	67,67	36,10
101005	Castelsilano	438	452	890	40,06	22,22
101006	Cerenzia	514	539	1053	21,97	47,93
101007	Cirò	1210	1335	2545	71,05	35,82
101008	Cirò Marina	6938	7339	14277	41,68	342,54
101009	Cotronei	2617	2774	5391	79,2	68,07
101010	Crotone	30023	30089	60112	182	330,29
101011	Crucoli	1370	1524	2894	50,43	57,39
101012	Cutro	4883	4944	9827	133,69	73,51
101013	Isola di Capo Rizzuto	9162	8501	17663	126,65	139,46
101014	Melissa	1639	1672	3311	51,63	64,13
101015	Mesoraca	2965	3098	6063	94,79	63,96
101016	Pallagorio	509	531	1040	44,48	23,38
101017	Petilia Policastro	4430	4385	8815	98,35	89,63
101018	Roccabernarda	1551	1604	3155	64,89	48,62
101019	Rocca di Neto	2732	2742	5474	44,93	121,83
101020	San Mauro Marchesato	985	1026	2011	41,91	47,98
101021	San Nicola dell'Alto	347	378	725	7,85	92,36
101022	Santa Severina	961	992	1953	52,31	37,34
101023	Savelli	534	548	1082	48,92	22,12
101024	Scandale	1413	1511	2924	54,26	53,89
101025	Strongoli	3084	3247	6331	85,56	73,99
101026	Umbriatico	384	376	760	73,36	10,36
101027	Verzino	805	887	1692	45,63	37,08
<b>Totale</b>		<b>82.692</b>	<b>83.925</b>	<b>166.617</b>	<b>1.735,69</b>	<b>95,99</b>

**POPOLAZIONE SCOLASTICA**

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole in provincia di Crotone, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

**Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021**

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	694	645	1.339	48	33	81	6,0%
1	677	702	1.379	42	44	86	6,2%
2	756	671	1.427	48	35	83	5,8%
3	764	700	1.464	47	45	92	6,3%
4	736	734	1.470	49	51	100	6,8%
5	803	745	1.548	57	36	93	6,0%
6	785	714	1.499	53	49	102	6,8%
7	799	724	1.523	49	55	104	6,8%
8	840	749	1.589	58	38	96	6,0%
9	864	775	1.639	50	53	103	6,3%
10	865	917	1.782	50	43	93	5,2%
11	905	813	1.718	45	51	96	5,6%
12	972	833	1.805	54	40	94	5,2%
13	866	798	1.664	43	39	82	4,9%
14	880	909	1.789	36	44	80	4,5%
15	941	894	1.835	46	34	80	4,4%

16	976	943	1.919	42	44	86	4,5%
17	989	870	1.859	57	39	96	5,2%
18	924	851	1.775	44	42	86	4,8%

## POPOLAZIONE STRANIERA

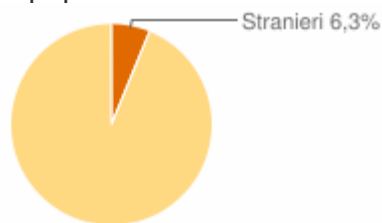


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

PROVINCIA DI CROTONE - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

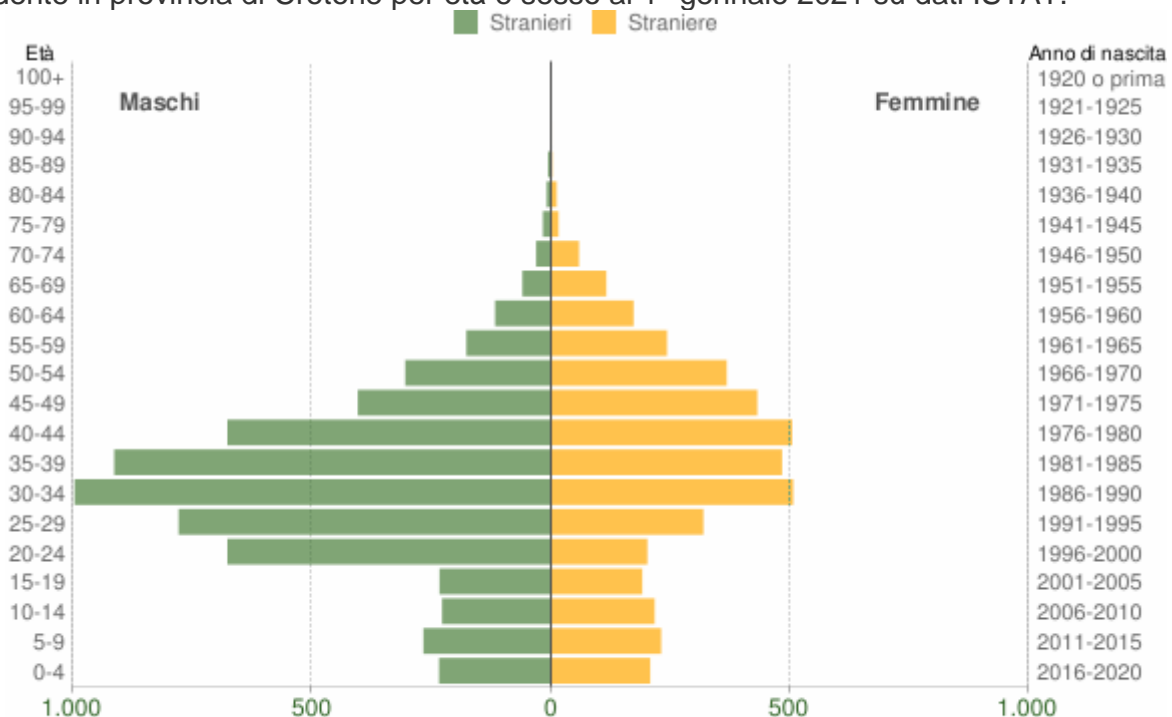
(\*) post-censimento

Gli stranieri residenti in provincia di Crotone al 1° gennaio 2021 sono **10.422** e rappresentano il 6,3% della popolazione residente.



## Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Crotone per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2021

PROVINCIA DI CROTONE - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<i>Età</i>	<i>Stranieri</i>
------------	------------------

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
<b>0-4</b>	234	208	442	4,2%
<b>5-9</b>	267	231	498	4,8%
<b>10-14</b>	228	217	445	4,3%
<b>15-19</b>	233	191	424	4,1%
<b>20-24</b>	677	202	879	8,4%
<b>25-29</b>	779	319	1.098	10,5%
<b>30-34</b>	997	507	1.504	14,4%
<b>35-39</b>	914	484	1.398	13,4%
<b>40-44</b>	677	505	1.182	11,3%
<b>45-49</b>	404	432	836	8,0%
<b>50-54</b>	305	368	673	6,5%
<b>55-59</b>	177	243	420	4,0%
<b>60-64</b>	117	173	290	2,8%
<b>65-69</b>	60	116	176	1,7%
<b>70-74</b>	31	59	90	0,9%
<b>75-79</b>	17	16	33	0,3%
<b>80-84</b>	9	12	21	0,2%
<b>85-89</b>	6	3	9	0,1%
<b>90-94</b>	1	2	3	0,0%
<b>95-99</b>	0	0	0	0,0%
<b>100+</b>	0	1	1	0,0%
<b>Totale</b>	<b>6.133</b>	<b>4.289</b>	<b>10.422</b>	<b>100%</b>

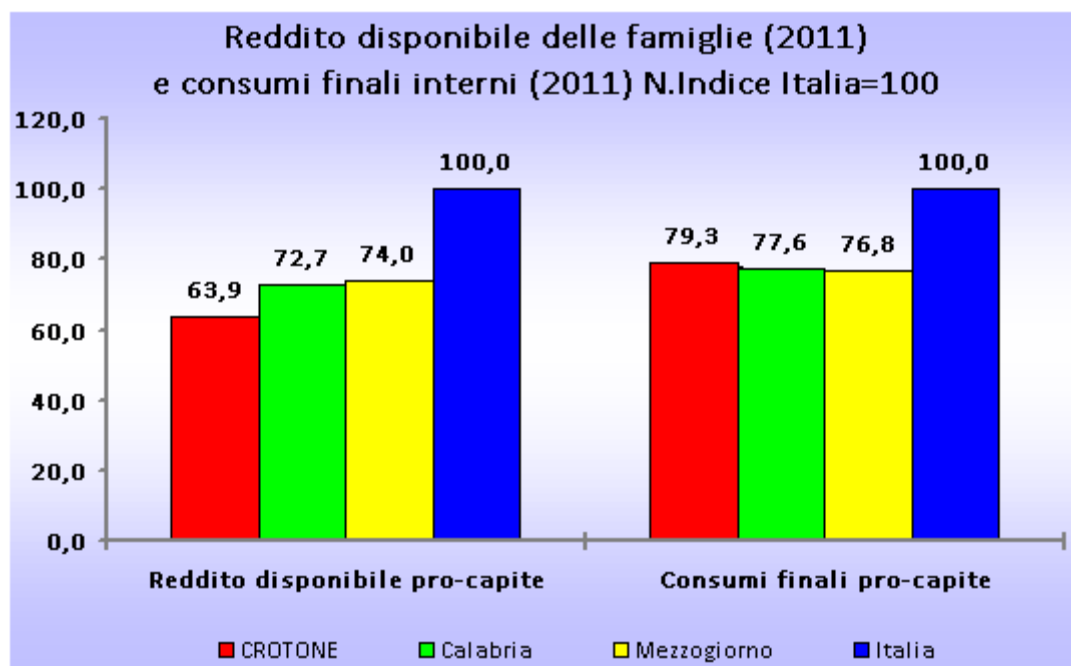
### *Dati Territoriali*

Voce	2014	2015	2016
Superficie totale della Provincia (ha)	1.717,00	1.717,00	1.717,00
Lunghezza totale delle strade provinciali (km)	818,00	818,00	818,00
di cui: in territorio montano (km)	277,00	277,00	277,00

### **TENORE DI VITA**

Le condizioni economiche dei residenti appaiono sensibilmente inferiori al livello medio italiano: in termini di valori procapite, infatti, piuttosto bassi sono sia il reddito disponibile, pari a 11.078 euro circa per abitante, sia i consumi finali interni, pari a circa 12.758 euro per abitante (per i quali bisogna però sottolineare che pur essendo al di sotto del dato italiano, sono comunque lievemente superiori alla media del Mezzogiorno). In particolare, la ricchezza disponibile per abitante fa rilevare uno dei valori più bassi nel contesto delle 110 province, mentre sul fronte dei consumi l'incidenza della spesa alimentare (22,1%) è superiore di circa 5 punti percentuali rispetto al corrispondente dato nazionale. Il consumo per abitante di energia

elettrica per usi domestici è in linea con la media della macro-ripartizione e lievemente al di sotto con quella dell'Italia intera. Il numero di autovetture circolanti ogni 1.000 abitanti (559) è inferiore sia al dato del mezzogiorno che a quello italiano. Decisamente basso il consumo procapite di carburante: 98-esimo valore.



*Principali indicatori del tenore di vita nella Provincia di Crotone*

reddito disp. totale	milioni di euro 2011	1.932
reddito disp. procapite	euro 2011	11.077,90
consumi finali interni	milioni di euro 2011	2.225
- procapite	euro 2011	12.758,36
- consumi alimentari	milioni di euro 2011	491
- consumi non alimentari	milioni di euro 2011	1.734
- consumi alimentari	% 2011	22,07
- consumi non alimentari	% 2011	77,93
- Depositi Bancari delle Famiglie per localizzazione della clientela	milioni di euro 2012 (31-12)	1.223
Consumi Energia Elettrica per Usi domestici	milioni di Kwh 2012	191
% Consumi Energia Elettrica per Usi domestici	% 2012	44,66
Consumo En. El. Usi domestici procapite	Kwh 2012	1.114,37
Consumo benz. Totale	tonnellate 2011	16.317
- Consumo totale procapite	Kg 2011	95,58
- Consumo benzina/ parco veicolare	Kg 2011	128,35
Totale veicoli circolanti	v.a. 2012	127.131
Totale autovetture circolanti	v.a. 2012	96.121
di cui >2000 cc.	indicatore 2012	559,93
di cui >2000 cc.	v.a. 2012	6.832
- n° autovetture circolanti per 1.000 abitanti	% 2012	7,11
Totale autovetture immatricolate	v.a. 2012	1.425
di cui >2000 cc.	v.a. 2012	70



## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

di cui >2000 cc.	% 2012	4,91
- n° autovetture immatricolate per 1.000 abitanti	indicatore 2012	8,30

### Principali indicatori del contesto sociale

Totale Copie di libri prodotte	v.a. 2011 (migliaia)	3
- di cui scolastiche	v.a. 2011 (migliaia)	0
- di cui per ragazzi	v.a. 2011 (migliaia)	0
- di cui varia adulti	v.a. 2011 (migliaia)	3
- di cui scolastiche	% 2011	0,00
- di cui per ragazzi	% 2011	0,00
- di cui varia adulti	% 2011	100,00
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative (Italia=100)	indicatore 2012	19,33
Indice di dotazione di strutture culturali e ricreative (Italia=100)	indicatore 2001	21,76
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione (Italia=100)	indicatore 2012	49,54
Indice di dotazione di strutture per l'istruzione (Italia=100)	indicatore 2001	51,37
Indice di dotazione di strutture sanitarie (Italia=100)	indicatore 2012	71,63
Indice di dotazione di strutture sanitarie (Italia=100)	indicatore 2001	54,65
Indice di dotazione di infrastrutture sociali (Italia=100)	indicatore 2012	46,83
Indice di dotazione di infrastrutture sociali (Italia=100)	indicatore 2001	42,60
N. delitti denunciati	v.a. 2010	4.336
- di cui furti e rapine	v.a. 2010	1.117
- di cui altri delitti	v.a. 2010	3.219
- di cui furti e rapine	% 2010	25,75
- di cui altri delitti	% 2010	74,25
N. delitti denunciati/popolazione *100.000	indicatore 2011	2.706,22
totale incidenti stradali	v.a. 2012	238
- di cui mortali	v.a. 2012	4
% incidenti mortali su totale incidenti	% 2012	1,68
totale persone infortunate	v.a. 2012	388
di cui morte	v.a. 2012	4
di cui ferite	v.a. 2012	384
di cui morte	% 2012	1,03
di cui ferite	% 2012	98,97
- n° incidenti stradali per 1.000 abitanti	indicatore 2012	1,39
- n° incidenti stradali / n° autoveicoli circolanti *1.000	indicatore 2012	1,87
Interruzioni volontarie della gravidanza per provincia di residenza	v.a. 2010	304
- di cui di donne con meno di 20 anni	v.a. 2010	37
- di cui di donne con meno di 20 anni	% 2010	12,17
Numero di suicidi compiuti	v.a. 2010	8
Numero di tentati suicidi compiuti	v.a. 2010	12
Numero di suicidi compiuti per 100.000 abitanti	indicatore 2010	4,58
Quoziente di tentati suicidi compiuti per 100.000 abitanti	indicatore 2010	6,87
Numero di decessi per malattie del sistema circolatorio	v.a. 2010	548
- di cui uomini	v.a. 2010	274
- di cui donne	v.a. 2010	274
- di cui uomini	% 2010	50,00
- di cui donne	% 2010	50,00
% sul totale dei decessi	% 2010	39,26
Numero di decessi per tumori	v.a. 2010	377
- di cui uomini	v.a. 2010	243
- di cui donne	v.a. 2010	134
- di cui uomini	% 2010	64,46
- di cui donne	% 2010	35,54
Numero di decessi per tipo di tumore	-	
-tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.	v.a. 2010	66

-tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico	v.a. 2010	7
-tumori maligni del colon	v.a. 2010	29
-altri	v.a. 2010	275
-tumori maligni della laringe e della trachea/bronchi/polm.	% 2010	17,51
-tumori maligni del tessuto linfatico/ematopoietico	% 2010	1,86
-tumori maligni del colon	% 2010	7,69
-altri	% 2010	72,94
% sul totale dei decessi	% 2010	27,01

## 2.2) Il contesto interno

Sono organi del Consorzio:

- **L'Assemblea consortile**, che è l'organo istituzionale del Consorzio, rappresentativo degli enti consorziati, nel cui seno si riassumono gli interessi rappresentati con la funzione di determinare gli indirizzi generali dell'attività consortile ed esercita il controllo sull'amministrazione e la gestione del consorzio;
- **Il Presidente dell'Assemblea consortile**, che è eletto dall'Assemblea consortile e dura in carica 5 anni ai sensi della normativa vigente;
- **Il Consiglio di Amministrazione** che è l'organo di amministrazione del consorzio al quale spetta dare attuazione agli indirizzi generali determinati dall'Assemblea;
- **Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**, che è l'organo di raccordo tra l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione e assicura l'unità dell'attività del consorzio;
- **Il Direttore Generale**, che è l'organo cui compete, con responsabilità manageriale, l'attività di gestione per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati per il perseguimento dei fini del consorzio;
- **Il Revisore dei conti** che è affidata la revisione economico- finanziaria del consorzio.

Con delibera dell'Assemblea n. 1 del 20/12/2018 è stato nominato Commissario del Copross l'Ing. Franco Parise.

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Il personale del Consorzio al 31/12/2020 è il seguente:

NOME E COGNOME	QUALIFICA
ALBA FUSTO	DIRETTORE
MARIA SANZONE	ISTRUTTORE DIRETTIVO - PROGETTISTA - ASSISTENTE SOCIALE
ANNA SORVILLO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
ROBERTA TASSONE	ASSISTENTE SOCIALE

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

Il principale oggetto dell'attività del Co.Pro.Ss è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questo Consorzio pone al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, con modalità di gestione diretta:

- 1) Le competenze delegate – servizi socio-assistenziali:
  - Relazioni sociali per contributi economici; socio-ambientali; psico-sociali; sociali per richieste di protesi ed ausili; informative a richiesta (ad es. situazione abitativa);
  - Attività di sostegno sociale e psicologico;
  - Inchieste psico-sociali;
  - Consulenza e terapia psicologica;
  - Indagini per l'idoneità all'adozione; per affidamenti preadottivi; per affidi familiari;
  - Verifica e monitoraggio degli affidi;
  - Istituzionalizzazione di minori;
  - Verifiche e monitoraggio di minori istituzionalizzati;
  - Affidamento di minori al servizio sociale;
  - Integrazione interventi con i servizi territoriali Asl.
- 2) L'attività di progettazione si esplica con una continua ricerca di risorse da destinare alla soddisfazione dei bisogni della popolazione residente nei Comuni Consorziati.
- 3) Il Servizio di Trasporto per anziani e disabili;
- 4) Il Servizio di Assistenza Domiciliare.
- 5) La gestione di progetti.

## SEZIONE 2 TECNICO CONTABILE

### 3) LA GESTIONE FINANZIARIA

#### 3.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 29/12/2020.

#### 3.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2020 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € **522.811,56** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				472.068,03
RISCOSSIONI	(+)	572.967,28	555.282,05	1.128.249,33
PAGAMENTI	(-)	513.487,09	651.664,21	1.165.151,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			435.166,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			435.166,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.720.611,38	862.284,90	2.582.896,28
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.608.114,05	887.136,73	2.495.250,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			-
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)</b>	(=)			<b>522.811,56</b>

#### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020				522.811,56
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)				
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				-
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				-
Altri accantonamenti (Fondo Indennità di fine Mandato)				-
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>522.811,56</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				-
Vincoli derivanti da trasferimenti				-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli				-
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>-</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		
		<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>- 0,00</b>
<b>Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>				

### 3.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	-
Totale accertamenti di competenza	+	<b>1.417.566,95</b>
Totale impegni di competenza	-	<b>1.538.800,94</b>
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	-
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>- 121.233,99</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	<b>380.207,22</b>
Minori residui passivi riaccertati	+	<b>391.540,99</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>11.333,77</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>- 121.233,99</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>11.333,77</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	<b>+</b>	<b>121.233,99</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	<b>+</b>	<b>511.477,79</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020</b>	<b>=</b>	<b>522.811,56</b>

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

Il mancato utilizzo dell'Avanzo di amministrazione negli anni consente di avere un importante avanzo di amministrazione in gran parte scaturente dai crediti per trasferimenti dagli Enti conferenti, in particolare la Provincia di Crotone con somme dovute pari a €. 450.000,00 per il periodo Gennaio 2015 a Dicembre 2017.

### 3.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

#### 3.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020, sono stati fatti accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità malgrado la quasi totalità delle entrate del Consorzio è costituita da contributi degli Enti consorziati, si è ritenuto necessario effettuare un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità pari all'intero credito nei confronti della Provincia di Crotone ed al 100% dei crediti con anzianità più elevata da parte dei comuni per tener conto delle difficoltà di bilancio di questi e di eventuali dissesti degli stessi. È invece stato accantonato il fondo di riserva nei termini di legge.

Si riporta la tabella di calcolo:

Tipologia	Entrata	Importo residui al 31 dicembre 2020 derivanti dai residui	% di acc.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2015-2020	Importo residui al 31 dicembre 2020 derivanti dalla competenza 2020	% di acc.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2020	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
201	00003010 - Trasferimenti partecipazione	205.548,61	26,93%	<b>55.360,24</b>	64.795,50	26,93%	100%	<b>17.451,32</b>	<b>72.811,56</b>	100,00%	72.811,56
201	00003000 - Trasferimenti partecipazione Provincia	450.000,00	100,00%	<b>450.000,00</b>	0,00	100,00%	100%	<b>-</b>	<b>450.000,00</b>	100,00%	450.000,00
<b>TOTALE FCDE AL 31/12/2020 SECONDO IL METODO ORDINARIO</b>											<b>522.811,56</b>

Le somme da reperire nel 2020 dall'avanzo di amministrazione sono date dal seguente prospetto:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	+	
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2020 (previsioni definitive)	+	631.271,03
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	
4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2020 (1+2+3)</b>	<b>+</b>	<b>631.271,03</b>
5	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2020*</b>	<b>-</b>	<b>522.811,56</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	-
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	108.459,47

#### B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel corso del 2020 non è stato costituito un fondo rischi contenzioso.

#### C) Fondo passività potenziali

Nel corso del 2020 non è stato costituito un fondo passività potenziali.

#### 3.4.2) Quote vincolate

Nel corso del 2020 non sono state vincolate somme di quote dell'avanzo di amministrazione.

#### 3.4.3) Quote destinate

Nel corso del 2020 non sono state destinate somme di quote dell'avanzo di amministrazione.

## 4) LA GESTIONE DI COMPETENZA

### 4.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un disavanzo di Euro 121.225,86 così determinato:

#### Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2020
Accertamenti di competenza	+	1.417.566,95
Impegni di competenza	-	1.538.800,94
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	<b>+</b>	<b>-</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	-
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Avanzo di amministrazione applicato	+	121.233,99
		<b>-0,00</b>

Il disavanzo di competenza nasce da una struttura dei costi di funzionamento del Consorzio che si basava sul contributo dell'Ente Provincia, mentre ad oggi è finanziata nel seguente modo:

Descrizione Capitolo	Impegno	Pagamento
Spese del personale	152.595,26	152.595,26
Oneri Personale	42.500,00	41.206,60
IRAP Personale	12.600,00	12.507,29
SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	2.001,50	2.001,50
SPESE GENERALI DI GESTIONE	4.859,52	4.800,52
CONSULENZE E COLLABORAZIONI	7.992,11	7.992,11
<b>TOTALE</b>	<b>222.548,39</b>	<b>221.103,28</b>

Descrizione Capitolo	Accertamento	Incasso
Altre Entrate	2.700,00	0,00
Rimborso Ministero Economia per Personale Comandato	2.587,90	2.587,90
Trasferimenti partecipazione comuni	96.026,50	31.231,00
<b>TOTALE</b>	<b>101.314,40</b>	<b>33.818,90</b>
<b>Squilibrio</b>	<b>-121.233,99</b>	<b>-187.284,38</b>

### 4.2) Verifica degli equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		-
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.325.652,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.446.886,37
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>- 121.233,99</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	121.233,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>- 0,00</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>- 0,00</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 108.459,47
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>108.459,47</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	-
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	



## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		-

### Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>- 0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	121.233,99
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 108.459,47
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>- 12.774,52</b>

### 4.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 730.586,68 che si è destinato al bilancio 2020 per copertura del Fondo crediti di dubbia esigibilità e copertura spesa corrente.

### 4.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo II	Trasferimenti	2.109.998,52	2.109.998,52	0,00%	1.322.952,38	-37,30%
Titolo III	Entrate extratributarie	2.700,00	2.700,00	0,00%	2.700,00	0,00%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	216.482,00	216.482,00	0,00%	91.914,57	-57,54%
Avanzo vincolato		-	-	0,00%	121.233,99	0,00%
FPV parte corrente e capitale		-	-	0,00%	-	0,00%
<b>Totale</b>		<b>2.329.180,52</b>	<b>2.329.180,52</b>	<b>0,00%</b>	<b>1.538.800,94</b>	<b>-33,93%</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	2.743.969,55	2.743.969,55	0,00%	1.446.886,37	-47,27%
Titolo II	Spese in conto capitale	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	0,00%	-	0,00%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	216.482,00	216.482,00	0,00%	91.914,57	-57,54%
Disavanzo tecnico		-	-	0,00%	-	0,00%
<b>Totale</b>		<b>2.960.451,55</b>	<b>2.960.451,55</b>	<b>0,00%</b>	<b>1.538.800,94</b>	<b>-48,02%</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al -33,93% per le Entrate e pari al -48,02% per le Spese, mette in luce una bassa capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione. La principale discrasia è dovuta alla gestione del Spese Progetto "ASILO" Min Int Prov Crotone del Comune di Crucoli e Trasf. Progetto "Assistenza scolastica portatori di handicap" di Mesoraca.

Le differenze riscontrate tra previsioni definitive e accertamenti sono riportate nel seguente prospetto:

Descrizione Capitolo	Previsione Finale	Accertamenti	Disponibile
Trasf. Progetto "Assistenza scolastica portatori di handicap"	951.877,38	602.785,15	349.092,23
Trasf. Progetto "ASILO" Ministero	261.926,26		261.926,26
RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI ED	181.482,00	79.310,78	102.171,22
Trasf. COMUNI "Donne svantaggiate"SAD	2.000,00	778,27	1.221,73
Trasferimenti L.R. 27/85 PIANO ALLO STUDIO	37.245,42	14.000,00	23.245,42
Entrate per spese non andate a buon fine	10.000,00	2.700,00	7.300,00
Rimborso spese per servizi per conto di	25.000,00	9.903,79	15.096,21
<b>TOTALE</b>			<b>760.053,07</b>

Le differenze riscontrate tra previsioni definitive ed impegni sono riportate nel seguente prospetto:

Descrizione Capitolo	Previsione Finale	Impegno	Disponibile
SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	2.500,00	2.001,50	498,50
FONDO DI RISERVA DI CASSA	5.000,00		5.000,00
SPESE PER CONSULENZE E COLLABORAZIONI	8.000,00	7.212,11	787,89
Spese non andate a buon fine	10.000,00	2.700,00	7.300,00
Spese Progetto "ASILO" Min Int Prov Crotone	261.926,26		261.926,26
Spese da trasferimenti L.R. 27/85 PIANO ALLO STUDIO	37.245,42	14.000,00	23.245,42
Spese per prog Com di Verzin Ass domiciliareanziani anno 2009	2.000,00	778,27	1.221,73
Fondo svalutazione crediti	631.271,03		631.271,03
SERVIZI PER CONTO TERZI	25.000,00	9.903,79	15.096,21
FONDO DI RISERVA	7.500,00		7.500,00
Spese da Prog "Assi sco port di handicap"Comuni distretto Mesoraca	951.877,38	602.785,15	349.092,23
SPESE PER REVISIONE CONTABILE	1.550,00	780,00	770,00
IRAP a carico Ente	13.600,00	12.600,00	1.000,00
RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED ERARIALI	181.482,00	79.310,78	102.171,22
FONDO DI PRODUTTIVITA'	7.000,00		7.000,00
ONERI RIFLESSI FONDO DI PRODUTTIVITA'	1.700,00		1.700,00
IRAP a carico Ente Fondo di produttività	610,00		610,00
TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	159.613,92	152.595,26	7.018,66
<b>TOTALE</b>			<b>1.423.209,15</b>

## 5) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo I – Entrate tributarie					-
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.250.739,84	978.716,24	1.483.052,59	1.218.760,19	1.322.952,38
Titolo III – Entrate extratributarie	1.579,19		1.610,00	489,09	2.700,00
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.252.319,03</b>	<b>978.716,24</b>	<b>1.484.662,59</b>	<b>1.219.249,28</b>	<b>1.325.652,38</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale					-
Titolo V – Riduzione attività finanz.					-
Titolo VI – Accensione mutui					-
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria					-
Titolo IX – Servizi conto terzi	107.450,15	123.590,75	100.475,60	111.410,99	91.914,57
Avanzo di amministrazione					121.233,99
<b>Totale entrate</b>	<b>1.359.769,18</b>	<b>1.102.306,99</b>	<b>1.585.138,19</b>	<b>1.330.660,27</b>	<b>1.538.800,94</b>

Relativamente alle entrate correnti, non essendo presenti le entrate tributarie ed una minima parte di entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella che dimostra come il Consorzio non presente autonomia finanziaria:

### Autonomia finanziaria

	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%	2020	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	1.579,19	0,1%	-	0,0%	1.610,00	0,1%	489,09	0,0%	2.700,00	0,2%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	1.250.739,84	99,9%	978.716,24	100,0%	1.483.052,59	99,9%	1.218.760,19	100,0%	1.322.952,38	99,8%
ENTRATE CORRENTI	1.252.319,03	100%	978.716,24	100%	1.484.662,59	100%	1.219.249,28	100%	1.325.652,38	100%

A tale proposito si rileva che:

Le Entrate correnti sono esclusivamente da trasferimenti degli associati e da altri enti per progetti finanziati.

#### 5.1) Le entrate tributarie

Le entrate tributarie non sono presenti.

## 5.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	2.109.998,52	2.109.998,52	1.322.952,38	-37,30%
Trasferimenti correnti da Famiglie				0,00%
Trasferimenti correnti da Imprese				0,00%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				0,00%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				0,00%
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>2.109.998,52</b>	<b>2.109.998,52</b>	<b>1.322.952,38</b>	<b>-37,30%</b>

I trasferimenti da parte dei soggetti associati al Consorzio sono i seguenti:

Descrizione Capitolo	Previsione Finale	Accertamento	Riscossione	Residui Accertati	Residui Incassati
Rimborso Ministero Economia per Personale Comandato	2.587,90	2.587,90	2.587,90	20.566,96	20.566,96
Trasferimenti partecipazione Provincia	150.000,00			525.000,00	75.000,00
Trasferimenti partecipazione	97.587,00	96.026,50	31.231,00	261.788,63	56.240,02
<b>TOTALE</b>	<b>250.174,90</b>	<b>98.614,40</b>	<b>33.818,90</b>	<b>807.355,59</b>	<b>151.806,98</b>

La situazione creditoria nei confronti della Provincia è la seguente:

Provincia	2015	2016	2017	Totale complessivo
PROVINCIA DI CROTONE	150.000,00	150.000,00	150.000,00	<b>450.000,00</b>

Rispetto alla situazione creditoria nei confronti dei comuni è stata avviata insieme alla richiesta della quota 2018 quella di effettuare i pagamenti del pregresso.

La situazione creditoria nei confronti dei Comuni alla data del 31/12/2020 è la seguente:

Comuni	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale complessivo	
BELVEDERE SPINELLO						-	-	818,25	-	-	-	-	-	-	-	-	3.367,50	3.250,50	7.436,25	
CACCURI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.410,50	2.406,00	4.816,50	
CARFIZZI	-	-	-	-	-	-	-	1.194,00	1.182,00	1.155,00	1.060,50	1.060,50	1.006,50	991,50	1.014,00	957,00	885,00	828,00	11.334,00	
CASABONA	-	-	-	-	-	-	-	4.356,00	1.990,50	-	-	-	-	-	-	-	-	3.741,00	10.087,50	
CASTELSLANO	-	-	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	243,00	1.402,50	1.645,50	
CERENZIA	-	-	614,25	588,75	1.932,00	-	-	1.882,50	1.882,50	1.768,50	-	-	-	-	-	-	-	-	8.668,50	
CIRO'														4.404,00	4.293,00	4.179,00	4.102,50	3.964,50	20.943,00	
CRUCOLI	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.489,50	4.467,00	8.956,50	
MELISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	5.413,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.413,50	
MESORACA	-	-	-	-	10.231,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.415,50	-	19.647,00	
PALLAGORIO	2.365,50	2.314,50	2.280,00	2.233,50	2.199,00	2.155,50	2.112,00	2.100,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17.760,00	
PETILIA POLICASTRO	11.155,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.333,50	24.488,50
ROCCA DI NETO	8.353,50	8.416,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.457,00	8.388,00	33.615,00	
ROCCABERNARDA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.061,00	4.998,00	4.945,50	15.004,50	
SAN MAURO MARCHESATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.249,00	-	2.942,00	-	3.178,50	3.153,00	3.103,50	3.064,50	18.690,50	
SAN NICOLA DELL'ALTO	522,58	1.581,00	1.551,00	1.534,50	1.507,50	1.479,00	1.449,00	0,00	1.028,58	-	-	244,50	1.269,00	1.284,00	1.278,00	97,00	1.161,00	1.113,00	17.099,66	
SAVELLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.977,00	-	-	-	1.906,50	1.897,50	1.783,50	115,50	1.704,00	9.384,00	
SCANDALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.753,50	-	-	4.641,00	-	9.394,50	
STRONGOLI	9.171,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.777,00	-	9.636,00	28.584,00	
UMBRIATICO										1.383,00	1.341,00	1.341,00	1.324,50	1.294,50	1.258,50	-	1.215,00	-	9.157,50	
<b>Totale complessivo</b>	<b>31.567,58</b>	<b>12.312,00</b>	<b>4.445,25</b>	<b>4.356,75</b>	<b>15.870,00</b>	<b>3.634,50</b>	<b>3.561,00</b>	<b>10.350,75</b>	<b>11.497,08</b>	<b>6.283,50</b>	<b>5.650,50</b>	<b>2.646,00</b>	<b>6.542,00</b>	<b>14.634,00</b>	<b>12.919,50</b>	<b>25.189,00</b>	<b>48.604,50</b>	<b>64.795,50</b>	<b>284.859,41</b>	

Gli accertamenti sui trasferimenti su progetti anno 2020:

Descrizione Capitolo	Previsione Finale	Accertamento	Riscossione	Residui di competenza
Trasf. Progetto "Assistenza scolastica portatori di handicap"	951.877,38	602.785,15	406.099,06	196.686,09
Tasf Comune di Cotronei - Continuazione servizio integ.Scaolastica anno 2008	2.000,00	2.000,00		2.000,00
Trasfe Com di ROCCABERNARDA - Progetto Integrazione Alunni Disabili anno 2013	13.047,62	13.047,62	9.934,97	3.112,65
Trasf. Progetto "ASILO" Ministero	261.926,26			
Trasf. COMUNI "Donne svantaggiate"SAD	2.000,00	778,27	778,27	
Trasferimenti L.R. 27/85 PIANO ALLO STUDIO	37.245,42	14.000,00	12.869,68	1.130,32
Trasferimento FINANZIAMENTO L.285/97	591.726,94	591.726,94		591.726,94
<b>TOTALE</b>	<b>1.859.823,62</b>	<b>1.224.337,98</b>	<b>429.681,98</b>	<b>794.656,00</b>

I residui attivi sui trasferimenti su progetti anni precedenti:

Descrizione Capitolo	Residui Accertati	Residui Incassati	Somme da incassare da residui
Trasf. Progetto "Assistenza scolastica portatori di handicap"	891.335,59	10.061,90	881.273,69
Tasf Comune di Cotronei - Continuazione servizio integ.Scaolastica anno 2008	14.000,00	14.000,00	0,00
Trasf. Progetto "ASILO" Ministero	79.067,44		79.067,44
Trasf. COMUNI "Donne svantaggiate"SAD	4.243,38	2.500,91	1.742,47
Trasf Ass Domiciliare Disabili Gravi comune di ROCCA DI NETO	7.027,15	1.214,00	5.813,15
Trasferimento FINANZIAMENTO L.285/97	481.419,82	392.039,28	89.380,54
Trasf. COMUNI Sostegno nuclei familiari svantaggiati SAD	8.315,48		8.315,48
<b>TOTALE</b>	<b>1.485.408,86</b>	<b>419.816,09</b>	<b>1.065.592,77</b>

I progetti finanziati nel corso del 2020 sono i seguenti:

CAP	DESCRIZIONE	Accertamento	Incassi	Da incassare
00005057	Accertamento LEGGE REGIONALE 27/85 - NORME PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - CONTRIBUTI PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI ANNO SCOLASTICO 2019/2020 - COMUNE DI VERZINO	779,50	778,27	1,23
00005090	Accertamento servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità' - anno scolastico 2019/2020- comune di SANTA SEVERINA - per garantire l'assistenza specialistica alunni disabili frequentanti l'Istituto Omnicomprensivo Santa Severina	5.937,42	2.824,77	3.112,65
00004070	Accertamento Progetto PON anno 2020	351.856,08	155.169,99	196.686,09
00005000	Accertamento Progetto Home Care Premium 2019 -periodo 01/01/2020 - 30/09/2020	391.950,00		391.950,00
00004070	Accertamento Legge 27/85 Comune di Mesoraca Assistenza specialistica alunni portatori di handicap A.S. 2019/2020	10.270,45	10.270,45	0,00
00005034	Accertamento Personale Comandato Tassone periodo Gennaio 2020	2.587,90	2.587,90	0,00
00005068	Accertamento Progetto Sperimentale Voucher comune di COTRONEI anno 2020	2.000,00		2.000,00
00005090	Accertamento Centro Estivo Comune di Santa Severina - decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - art. 105	7.110,20	7.110,20	0,00
00004070	Accertamento CENTRO ESTIVO COMUNE DI MESORACA	24.722,62	24.722,62	0,00
00004070	Accertamento Fondo POverta' anno 2019 Distretto di Mesoraca	215.936,00	215.936,00	0,00
00005000	Accertamento Progetto HCP 2019 - trimestre Ottobre/Dicembre 2020	199.776,94		199.776,94
00005040	Accertamento Progetto Sperimentale Voucher comune di COTRONEI	4.000,00	4.000,00	0,00
00005040	Accertamento Servizio di Assistenza Specialistica Alunni portatori di handicap comune di MESORACA	10.000,00	8.869,68	1.130,32
<b>TOTALE</b>		<b>1.226.927,11</b>	<b>432.269,88</b>	<b>794.657,23</b>

### 5.3) Le entrate extratributarie

Sono inerenti ad interessi attivi:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<i>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</i>				
<b>Totale Tip. 30100</b>	-	-	-	<b>0,00%</b>
<i>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</i>				
<b>Totale Tip. 30200</b>	-	-	-	<b>0,00%</b>
<i>Tip. 30300 Interessi attivi</i>				
<b>Totale Tip. 30300</b>	-	-	-	<b>0,00%</b>
<i>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</i>				
<b>Totale Tip. 30400</b>	-	-	-	<b>0,00%</b>
<i>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</i>				
Altre entrate	1.500,00	1.500,00	489,09	-67,39%
<b>Totale Tip. 30500</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>489,09</b>	<b>-67,39%</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>489,09</b>	<b>-67,39%</b>

### 5.4) Le entrate in conto capitale

Non sono presenti.

### 5.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

Voce non presente.

### 5.6) I mutui

Voce non presente.



**6) LA GESTIONE DI CASSA**

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di **€. 435.166,06** con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione		2016	2017	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	271.821,98	244.269,70	289.851,41	245.035,55	472.068,03
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+					
Fondi vincolati all'1.1	=	271.821,98	244.269,70	289.851,41	245.035,55	472.068,03
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+		45.581,71		1.212.570,82	932.719,39
Decrementi per pagamenti vincolati	-	27.552,28		44.815,86	857.237,23	941.005,90
<b>Fondi vincolati al 31.12</b>	<b>=</b>	<b>244.269,70</b>	<b>289.851,41</b>	<b>245.035,55</b>	<b>600.369,14</b>	<b>463.781,52</b>
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-				128.301,11	28.615,46
<b>Consistenza di cassa effettiva al 31.12</b>	<b>=</b>	<b>244.269,70</b>	<b>289.851,41</b>	<b>245.035,55</b>	<b>472.068,03</b>	<b>435.166,06</b>

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale vincolata pari a €. 463.781,52.

L'ente ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione per €. 28.615,46 che non sono ancora reintegrati.

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2020	472.068,03
B) Incassi vincolati (come da reversali)	932.719,39
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	941.005,90
<b>D) Fondo cassa vincolato di diritto</b>	<b>463.781,52</b>
<b>G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2019 (d-e+f)</b>	<b>463.781,52</b>
H) Quota non reintegrata (e-f)	
<b>I) Totale quota vincolata al 31/12/2020 (g+h)</b>	<b>463.781,52</b>

## 7) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		2017	2018	2019	2020
Titolo I	Spese correnti	884.532,01	1.563.830,98	2.267.907,32	1.446.886,37
Titolo II	Spese in c/capitale				-
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti				
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere				
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	123.590,75	100.475,60	111.410,99	91.914,57
	<b>TOTALE</b>	<b>1.008.122,76</b>	<b>1.664.306,58</b>	<b>2.379.318,31</b>	<b>1.538.800,94</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>				-
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.008.122,76</b>	<b>1.664.306,58</b>	<b>2.379.318,31</b>	<b>1.538.800,94</b>

### 7.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc., oltre le spese per la realizzazione dei progetti.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		2017	2018	2019	2020
101	Redditi da lavoro dipendente	147.522,40	160.000,00	155.000,00	195.095,26
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	51.943,28	55.588,49	55.000,00	12.600,00
103	Acquisto di beni e servizi	685.066,33	1.348.242,49	2.057.907,32	1.239.191,11
104	Trasferimenti correnti				
107	Interessi passivi				
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
110	Altre spese correnti				
	<b>TOTALE</b>	<b>884.532,01</b>	<b>1.563.830,98</b>	<b>2.267.907,32</b>	<b>1.446.886,37</b>
	Pagamenti spesa corrente	371.149,63	479.470,58	554.981,66	560.094,64

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

#### Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	15,07%	10,78%	12,71%	14,72%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	41,96%	30,66%	24,47%	38,71%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev. Def.
101 Redditi da lavoro dipendente	210.813,92	195.095,26		15.718,66	7,46%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	14.210,00	12.600,00		1.610,00	11,33%
103 Acquisto di beni e servizi	1.875.174,60	1.239.191,11		635.983,49	33,92%
104 Trasferimenti correnti				-	0,00%
107 Interessi passivi				-	0,00%
108 Altre spese per redditi da capitale				-	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate				-	0,00%
110 Altre spese correnti	643.771,03	-		643.771,03	100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.743.969,55</b>	<b>1.446.886,37</b>	<b>-</b>	<b>1.297.083,18</b>	<b>47,27%</b>

### 6.1.1) Economie di spesa

Le economie di spesa delle spese correnti verificatesi nella gestione sono attribuibili alle seguenti voci:

Cap	Descrizione Capitolo	Motivazione	Economie
00000094	Fondo svalutazione crediti	Somma non impegnabile	631.271,03
00000084	Spese da Prog "Assi sco port di handicap" Comuni distretto Mesoraca	Progetto parzialmente non avviato	349.092,23
00000080	Spese Progetto "ASILO" Min Int Prov Crotone	Pogetto non realizzato	261.926,26
00001700	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED ERARIALI	Stanziamanti eccedenti	102.171,22
00000139	Spese da trasferimenti L.R. 27/85 PIANO ALLO STUDIO	Progetto parzialmente non avviato	23.245,42
00001710	SERVIZI PER CONTO TERZI	Stanziamanti eccedenti	15.096,21
00001730	Spese non andate a buon fine	Stanziamanti eccedenti	7.300,00
00000020	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	Stanziamanti eccedenti	7.018,66
00000021	FONDO DI PRODUTTIVITA'	Non attivazione contrattazione	7.000,00
00000093	FONDO DI RISERVA DI CASSA	Somma non impegnabile	5.000,00
00000022	ONERI RIFLESSI FONDO DI PRODUTTIVITA'	Non attivazione contrattazione	1.700,00
00000117	Spese per prog Com di Verzin Ass domiciliareanziani anno 2009	Progetto parzialmente non avviato	1.221,73
00000033	IRAP a carico Ente	Stanziamanti eccedenti	1.000,00
00000040	SPESE PER CONSULENZE E COLLABORAZIONI	Stanziamanti eccedenti	787,89
00000041	SPESE PER REVISIONE CONTABILE	Stanziamanti eccedenti	770,00
00000023	IRAP a carico Ente Fondo di produttività	Non attivazione contrattazione	610,00
00000050	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	Stanziamanti eccedenti	498,50
	<b>TOTALE</b>		<b>1.415.709,15</b>



## 6.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Missioni	Macroaggregati									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01- Servizi istituzionali, generali e di gestione	195.095,26	12.600,00	14.853,13						222.548,39	15,38%
02- Giustizia									-	0,00%
03- Ordine pubblico e sicurezza									-	0,00%
04- Istruzione e diritto allo studio									-	0,00%
05- Tutela e valorizzazione beni e attività culturali									-	0,00%
06- Politiche giovanili, sport e tempo libero									-	0,00%
07- Turismo									-	0,00%
08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa									-	0,00%
09- Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente									-	0,00%
10- Trasporti e diritto alla mobilità									-	0,00%
11- Soccorso civile									-	0,00%
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	-	1.224.337,98						1.224.337,98	84,62%
13- Tutela della salute									-	0,00%
14- Sviluppo economico e competitività									-	0,00%
15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale									-	0,00%
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									-	0,00%
17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0,00%
18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-	0,00%
19- Relazioni internazionali									-	0,00%
20- Fondi e accantonamenti									-	0,00%
50- Debito pubblico									-	0,00%
60- Anticipazioni finanziarie									-	0,00%
99- Servizi per conto terzi									-	0,00%
<b>TOTALI</b>	<b>195.095,26</b>	<b>12.600,00</b>	<b>1.239.191,11</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.446.886,37</b>	
Incidenza %	13,48%	0,87%	85,65%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

### **6.1.3) La spesa del personale**

#### **Rispetto dei limiti di spesa del personale**

Non ricorre la fattispecie.

### **6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010**

#### A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

Non ricorre la fattispecie.

#### A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Non ricorre la fattispecie.

#### A.3) LA LEGGE N. 228/2012

Non ricorre la fattispecie.

#### A.4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Non ricorre la fattispecie.

#### A.5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Non ricorre la fattispecie.

#### B) RICOGNIZIONE LIMITI

Non ricorre la fattispecie.

#### C) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Non ricorre la fattispecie.

### **6.1.5) La spesa per incarichi di collaborazione**

Non ricorre la fattispecie.

### **7.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti**

Non sono presenti.

## 8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione del Commissario n. .... in data .../08/2021.

La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 11.333,77 così determinato:

Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	<b>380.207,22</b>
Minori residui passivi riaccertati	+	<b>391.540,99</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	-
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>11.333,77</b>

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

### RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	-		
II – Trasferimenti correnti	2.580.592,88	I – Spese correnti	2.494.870,05
III – Entrate extra-tributarie	2.700,00		
IV – Entrate in c/capitale	-	II – Spese in c/capitale	-
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	-	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	396,60	VII – Spese per servizi c/terzi	380,73
<b>TOTALE</b>	<b>2.582.896,28</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2.495.250,78</b>

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	1.720.611,38	66,62%	1.608.114,05	64,45%
Residui riportati dalla competenza	862.284,90	33,38%	887.136,73	35,55%
<b>TOTALE</b>	<b>2.582.896,28</b>	<b>100%</b>	<b>2.495.250,78</b>	<b>100%</b>

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro **572.967,28**;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro **513.487,09**.

Di seguito si riporta l'incidenza dei residui attivi e passivi sugli accertamenti ed impegni di competenza degli ultimi tre anni:

## Indicatori finanziari residui

		2017	2018	2019	2020
Incidenza dei residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	110,00%	107,03%	200,94%	182,21%
Incidenza dei residui passivi	Totale residui passivi / Totale impegni di competenza	57,46%	72,77%	105,62%	162,16%

### 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione del Commissario **n. .... in data .../08/2021**, esecutiva.

Con tale delibera:

- Non sono state effettuate reimputazione degli impegni e degli accertamenti;
- Non è stato conseguentemente definito il Fondo Pluriennale Vincolato.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

#### RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I		-				-
Titolo II	2.672.971,67	571.623,07	380.207,22			1.721.141,38
Titolo III	0,27	0,27	-			-
<b>Gestione corrente</b>	<b>2.672.971,94</b>	<b>571.623,34</b>	<b>380.207,22</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.721.141,38</b>
Titolo IV	-	-	-			-
Titolo V	-	-	-			-
Titolo VI	-	-	-			-
<b>Gestione capitale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Titolo VII	-	-	-			-
Titolo IX	813,94	1.343,94	-			530,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.673.785,88</b>	<b>572.967,28</b>	<b>380.207,22</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.720.611,38</b>

#### RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I	2.511.547,82	513.458,80	390.010,70		1.608.078,32
Titolo II	-	-	-		0,00
Titolo III	-	-	-		0,00
Titolo IV	-	-	-		0,00
Titolo V	-	-	-		0,00
Titolo VII	1.594,31	28,29	1.530,29		35,73
<b>TOTALE</b>	<b>2.513.142,13</b>	<b>513.487,09</b>	<b>391.540,99</b>	<b>-</b>	<b>1.608.114,05</b>



## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

I residui attivi e passivi per anno di provenienza sono indicati nella seguente tabella:

RESIDUI	precedenti 2017	2017	2018	2019	2020	Totale
<b>ATTIVI</b>						
Titolo I	-	-	-	-	-	-
Titolo II	441.228,63	162.236,97	231.904,41	885.241,37	859.451,50	2.580.062,88
Titolo III					2.700,00	2.700,00
Titolo IV						-
Titolo V						-
Titolo VI						-
Titolo VII						-
Titolo IX					133,40	133,40
<b>Totale Attivi</b>	<b>441.228,63</b>	<b>162.236,97</b>	<b>231.904,41</b>	<b>885.241,37</b>	<b>862.284,90</b>	<b>2.582.896,28</b>
<b>PASSIVI</b>						
Titolo I	9.529,07	7.197,76	422.610,62	1.168.740,87	886.791,73	2.494.870,05
Titolo II						-
Titolo III						-
Titolo IV						-
Titolo V						-
Titolo VII			35,73		345,00	380,73
<b>Totale Passivi</b>	<b>9.529,07</b>	<b>7.197,76</b>	<b>422.646,35</b>	<b>1.168.740,87</b>	<b>887.136,73</b>	<b>2.495.250,78</b>

### 9.2) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	2.672.971,94	-	380.207,22		2.292.764,72	85,78%	571.623,34	24,93%
Gestione capitale		-	-		-		-	
Servizi conto terzi	813,94		-		813,94	100,00%	1.343,94	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>2.673.785,88</b>	<b>-</b>	<b>380.207,22</b>	<b>-</b>	<b>2.293.578,66</b>	<b>85,78%</b>	<b>572.967,28</b>	<b>24,98%</b>

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:

a) residui attivi stralciati per **insussistenza**:

Capitolo	Descrizione	Anno	Titolo	Riaccertamenti
00003010	ACCERTAMENTO QUOTE COMUNI CONSORZIATI ANNO 2011	2011	2	1.918,05
00003010	Accertamento Quota Associativa Comuni anno 2014	2014	2	236,56
00003010	Accertamento Quote Comuni Consorziati anno 2015	2015	2	522,07
00005088	Accertamento - comune di ROCCA DI NETO - Assistenza Domiciliare Integrata anno 2015	2015	2	2.361,41
00003010	Accertamento Quote Consortili Anno 2016	2016	2	531,74
00003010	Accertamento Quote Comuni Consorziati anno 2017	2017	2	561,09
00004010	Accertamento Progetto SPRAR CRUCOLI anno 2018	2018	2	173.075,71
00003010	Accertamento Quote Consortili anno 2018	2018	2	519,85
00004010	Accertamento Progetto ASILO annualita' 2019 - comune di CRUCOLI	2019	2	200.000,00
00003010	Quote Consortili Comuni anno 2019	2019	2	480,74
	<b>TOTALE</b>			<b>380.207,22</b>

b) residui attivi stralciati per **prescrizione**:  
Non presenti.

c) residui attivi stralciati per **inesigibilità o dubbia esigibilità**:  
Non presenti.

d) residui attivi **reimputati in quanto non esigibili**:  
Non presenti.

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva quanto segue: Sono tutti inerenti le quote dei comuni consorziati che sono state sempre richieste interrompendo i termini di prescrizione.

### 9.3) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	2.511.547,82	390.010,70	-	2.121.537,12	84,47%	513.458,80	24,20%
Gestione capitale	-	-	-	-	-	-	-
Servizi conto terzi	1.594,31	1.530,29	-	64,02	4,02%	28,29	44,19%
<b>TOTALE</b>	<b>2.513.142,13</b>	<b>391.540,99</b>	<b>-</b>	<b>2.121.601,14</b>	<b>84,42%</b>	<b>513.487,09</b>	<b>24,20%</b>

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono le seguenti:

Capitolo	Descrizione	Anno	Titolo	Riaccertamenti
00000136	Impegno di Spesa . comune di ROCCA DI NETO - Assistenza Domiciliare Integrata anno 2015	2015	1	2.361,41
00000104	Impegno di Spesa progetto di assistenza domiciliare disabili gravi residenti nel comune di Cirò	2016	1	3.333,92
00000041	Spese per Revisore dei Conti anno 2016	2016	1	1.538,00
00000084	Impegno di Spesa fondo per la non autosufficienza - Distretto di Mesoraca	2017	1	6,90
00000105	Impegno di Spesa Fondi Distrettuali Progetto Integrazione Alunni Disabili comune di Strongoli -	2017	1	2.960,00
00000114	Impegno di Spesa Progetto Integrazione Alunni Disabili - anno 2017 2 mensilità	2017	1	965,63
00000020	Trattamento Economico del Personale anno 2018	2018	1	1.041,15
00000020	Impegno di Spesa Buoni Pasto Personale Dipendente anno 2018	2018	1	3.929,96
00000114	Impegno di Spesa LEGGE REGIONALE 27/85 – NORME PER IL DIRITTO ALLO STUDIO – CONTRIBUTI PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI ANNO SCOLASTICO 2017/2018 – COMUNE DI COTRONEI.	2018	1	553,81
00000080	Impegno di Spesa progetto SPRAR CRUCOLI anno 2018	2018	1	173.075,71
00000020	Trattamento Economico del Personale anno 2019	2019	1	114,55
00001700	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ED	2019	7	1.530,29

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

Capitolo	Descrizione	Anno	Titolo	Riaccertamenti
	ERARIALI ANNO 2019			
00000105	Impegno di Spesa Legge 27-85 Assistenza Specialistica Alunni Portatori di Handicap comune di STrongoli a.s. 2018-2019	2019	1	1,06
00000080	Impegno di Spesa Progetto SPRAR Crucoli annualita' 2019	2019	1	200.000,00
00000040	Impegno di Spesa - Beniamino CAPARRA-Affidamento incarico per la redazione del rendiconto di bilancio 2018 e la redazione del bilancio di previsione 2019	2019	1	128,60
<b>TOTALE</b>				<b>391.540,99</b>

**Residui passivi reimputati** non sono presenti.

---

### **10) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

#### **10.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2020**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 non è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata.

#### **10.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio**

Nel corso di esercizio non sono stati assunti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

#### **10.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario**

Nel corso dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, non sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate.

#### **10.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato**

Nel corso dell'esercizio non sono state registrate economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

#### **10.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio**

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato ancora pari a zero.

---

---

## **11) INDEBITAMENTO E DEBITI FUORI BILANCIO**

Il Consorzio non ha indebitamento.

Il Consorzio non presenta debiti fuori bilancio.

## **12) LA GESTIONE ECONOMICA**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		2020	2019
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
	Proventi da tributi		
	Proventi da fondi perequativi		
	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>1.322.952,38</b>	<b>2.183.157,01</b>
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.322.952,38	2.183.157,01
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,		
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	Altri ricavi e proventi diversi		
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>1.322.952,38</b>	<b>2.183.157,01</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		
	Prestazioni di servizi	1.237.181,48	2.045.198,78
	Utilizzo beni di terzi		
	Trasferimenti e contributi	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		
	Personale	152.595,26	155.000,00
	Ammortamenti e svalutazioni	<b>-106.459,47</b>	<b>9.500,00</b>
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.000,00	9.500,00
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	-108.459,47	
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
	Accantonamenti per rischi		0,00
	Altri accantonamenti		
	Oneri diversi di gestione		
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>1.283.317,27</b>	<b>2.209.698,78</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>39.635,11</b>	<b>-26.541,77</b>

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

CONTO ECONOMICO		2019	2018
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
	Altri proventi finanziari	2.700,00	489,09
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>2.700,00</b>	<b>489,09</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
a	<i>Interessi passivi</i>		0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		0,00
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>2.700,00</b>	<b>489,09</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
	Rivalutazioni	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
	Proventi straordinari	391.540,99	60.098,06
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	391.540,99	9.266,14
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		50.831,92
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>391.540,99</b>	<b>60.098,06</b>
	Oneri straordinari	380.207,22	3.520,54
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	380.207,22	3.520,54
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>380.207,22</b>	<b>3.520,54</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>11.333,77</b>	<b>56.577,52</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>53.668,88</b>	<b>30.524,84</b>
	Imposte (*)	12.600,00	55.000,00
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>41.068,88</b>	<b>-24.475,16</b>

---

---

### **13) LA GESTIONE PATRIMONIALE**

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.



**Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		-
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
I.1 Costi di impianto e di ampliamento		-
I.2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
I.3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
I.5 Avviamento		
I.6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
I.7 Altre		
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
II.1 Beni demaniali	-	-
II.1.1 Terreni		
II.1.2 Fabbricati		
II.1.3 Infrastrutture		
II.1.9 Altri beni demaniali		
<i>III - Altre immobilizzazioni materiali</i>		
III.2.1 Terreni		
III.2.1.a di cui in leasing finanziario		
III.2.2 Fabbricati		
III.2.2.a di cui in leasing finanziario		
III.2.3 Impianti e macchinari		
III.2.3.a di cui in leasing finanziario	-	-
III.2.4 Attrezzature industriali e commerciali	-	-
III.2.5 Mezzi di trasporto	-	-
III.2.6 Macchine per ufficio e hardware	-	800,00
III.2.7 Mobili e arredi	-	1.200,00
III.2.8 Infrastrutture		
III.2.9 Diritti reali di godimento		
III.2.10 Altri beni materiali		
III.3 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>-</b>	<b>2.000,00</b>
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
IV.1 Partecipazioni in	-	-
IV.1.a imprese controllate	-	-
IV.1.b imprese partecipate	-	-
IV.1.c altri soggetti	-	
IV.2 Crediti verso	-	-
IV.2.a altre amministrazioni pubbliche	-	
IV.2.b imprese controllate	-	
IV.2.c imprese partecipate	-	
IV.2.d altri soggetti	-	
Altri titoli	-	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>-</b>	<b>2.000,00</b>

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2020	2019
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I - Rimanenze</i>	-	-
<b>Totale rimanenze</b>	-	-
<i>II - Crediti</i>		
II.1 Crediti di natura tributaria	-	-
<i>II.1.a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
<i>II.1.b Altri crediti da tributi</i>		
<i>II.1.c Crediti da Fondi perequativi</i>		
II.2 Crediti per trasferimenti e contributi	2.580.592,88	2.672.971,67
<i>II.2.a verso amministrazioni pubbliche</i>	2.580.592,88	2.672.971,67
<i>II.2.b imprese controllate</i>		
<i>II.2.c imprese partecipate</i>		
<i>II.2.d verso altri soggetti</i>		
II.3 Verso clienti ed utenti	2.303,40	0,27
II.4 Altri Crediti	-	353,94
<i>II.4.a verso l'erario</i>		
<i>II.4.b per attività svolta per c/terzi</i>	-	353,94
<i>II.4.c altri</i>		
<b>Totale crediti</b>	<b>2.582.896,28</b>	<b>2.673.325,88</b>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
III.1 Partecipazioni	-	-
III.2 Altri titoli	-	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
IV.1 Conto di tesoreria	435.166,06	472.068,03
<i>IV.1.a Istituto tesoriere</i>	435.166,06	472.068,03
<i>IV.1.b presso Banca d'Italia</i>	-	-
IV.2 Altri depositi bancari e postali	-	-
IV.3 Denaro e valori in cassa	-	-
IV.4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>435.166,06</b>	<b>472.068,03</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.018.062,34</b>	<b>3.145.393,91</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1. Ratei attivi	55.777,42	-
2. Risconti attivi	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>55.777,42</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>3.073.839,76</b>	<b>3.147.393,91</b>

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I Fondo di dotazione	14.708,54	39.183,70
II Riserve	-	-
<i>II.a da risultato economico di esercizi precedenti</i>		
<i>II.b da capitale</i>		
<i>II.c da permessi di costruire</i>		
<i>II.d da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		
<i>II.e altre riserve indisponibili</i>		
III Risultato economico dell'esercizio	41.068,88	- 24.475,16
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>55.777,42</b>	<b>14.708,54</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1. Per trattamento di quiescenza	-	-
2. Per imposte	-	-
3. Altri	522.811,56	631.271,03
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>522.811,56</b>	<b>631.271,03</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	-	-
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1. Debiti da finanziamento	-	-
<i>1.a prestiti obbligazionari</i>		
<i>1.b v/ altre amministrazioni pubbliche (Cassa DD.PP.)</i>		
<i>1.c verso banche e tesoriere</i>		
<i>1.d verso altri finanziatori (Istituto per il credito sportivo)</i>		
2. Debiti verso fornitori	2.494.870,05	2.498.900,03
3. Acconti	-	-
4. Debiti per trasferimenti e contributi	-	-
<i>4.a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
<i>4.b altre amministrazioni pubbliche</i>		
<i>4.c imprese controllate</i>		
<i>4.d imprese partecipate</i>		
<i>4.e altri soggetti</i>		
5. Altri debiti	380,73	2.514,31
<i>5.a tributari</i>		
<i>5.b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		
<i>5.c per attività svolta per c/terzi (2)</i>	380,73	2.514,31
<i>5.d altri</i>		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.495.250,78</b>	<b>2.501.414,34</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
<i>I. Ratei passivi</i>		
<i>II. Risconti passivi</i>	-	-
II.1 Contributi agli investimenti	-	-
<i>II.1.a da altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
<i>II.1.b da altri soggetti</i>	-	-
II.2 Concessioni pluriennali	-	-
II.3 Altri risconti passivi	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>3.073.839,76</b>	<b>3.147.393,91</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1) Impegni su esercizi futuri		
5) Beni di terzi in uso		
6) Beni dati in uso a terzi		
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
8) Garanzie prestate a imprese controllate	-	-
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
10) Garanzie prestate a altre imprese	-	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La variazione del patrimonio netto, pari a Euro **41.068,88** corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

---

---

## SEZIONE 3 PERFORMANCE

---

---

### 14) IL CONSORZIO

#### OBIETTIVO DEL CONSORZIO

La Provincia di Crotone e i Comuni di Caccuri, Carfizzi, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cirò Marina, Crucoli, Cotronei, Pallagorio, Rocca di Neto, Roccabernarda, S. Mauro Marchesato, Scandale e Strongoli con delibera del Consiglio Provinciale n. 6 dell'11.02.1998, si sono costituiti in Consorzio ai sensi dell'art. 25 della legge 8 giugno 1990 n. 142. il consorzio, oggi disciplinato dall'art. 31 del D. lgs 18/8/2000 n. 267 alla data di adeguamento della predetta normativa comprende: la Provincia di Crotone e i Comuni di Caccuri, Carfizzi, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cirò Marina, Crucoli, Cotronei, Melissa, Mesoraca, Pallagorio, Petilia Policastro, Roccabernarda, Rocca di Neto, S. Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, Santa Severina, Savelli Scandale e Strongoli.

Il Consorzio Provinciale per i Servizi Sociali, denominato Co.Pro.S.S., è lo strumento di collaborazione dei soggetti associati, dotato di responsabilità giuridica e di autonomia gestionale, soggetto alle norme che regolano le Pubbliche Amministrazioni.

Il Consorzio assume la gestione dei servizi socio - assistenziali dei Comuni, organizzando l'esercizio delle funzioni trasferite agli Enti Locali dal D. Lgvo n. 112 del 1998, dalla Legge 328 del 2000, dalla L.R. 23 del 2003, l'esercizio delle funzioni delegate o subdelegate dalla Regione agli Enti Locali in attuazione della normativa vigente, l' esercizio di ogni altra funzione assistenziale attribuita o trasferita agli enti locali con legge dello Stato da ultimo dalla Legge 8 Novembre 2000 n. 328.

Il Consorzio, inoltre, può assumere la gestione di ulteriori servizi nel campo sociale, educativo, culturale e ricreativo. Il Consorzio ha in organico figure sociali deputate all'assistenza e figure professionali deputate alla programmazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi alle persone.

Le leggi regionali di riferimento per l'attività del Consorzio sono le seguenti:

- Legge Regionale 17/8/2009, n.28 - Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale.
- Legge Regionale 12/6/2009, n.18 - Accoglienza dei richiedenti Asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale, economico e culturale delle Comunità locali.
- Legge Regionale 30/4/2009, n.16 - Norme a favore di cittadini calabresi illustri che versano in condizioni di disagio economico.
- Legge Regionale 21/8/2007, n.20 - Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di anti violenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà.
- Legge Regionale 29/12/2004, n.33 - Norme in favore dei calabresi nel mondo e sul coordinamento delle relazioni esterne.

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

- Legge Regionale 12/11/2004, n.28 - Garante per l'infanzia e l'adolescenza.
- Legge Regionale 2/2/2004, n.1 - Politiche regionali per la famiglia.
- Legge Regionale 26/11/2003, n.23 - Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000).
- Legge Regionale 13/11/2002, n.44 - Iniziative regionali per la rappresentanza e la tutela dei ciechi calabresi - Contributi regionali.
- Legge Regionale 08/01/2002, n.6 - Disciplina di compiti associativi di rappresentanza e tutela dei disabili calabresi.
- Legge Regionale 08/01/2002, n.1 - Mantenimento delle funzioni assistenziali in favore di ciechi e sordomuti in capo alle Province.

Gli obiettivi strategici della Regione Calabria sono individuati nel Piano delle Performance anno 2020-2022, adottato con Deliberazione di approvazione D.G.R. n. 21 del 24/03/2020 per quanto attiene le politiche sociali “2 - Il benessere dei cittadini: i diritti fondamentali della persona - 2.2 Riquilibrare la rete di sostegno sociale - Promuovere l’inclusione sociale e combattere le povertà e le discriminazioni attraverso le buone pratiche innovative, il rilancio dell’economia sociale e dell’infrastrutturazione a beneficio delle famiglie disagiate. Migliorare la rete territoriale dei servizi sociali. Aumentare la legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e migliorare il tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità.”

Il raccordo tra obiettivo strategico ed obiettivi operativi è dato dalla seguente tabella:

Obiettivi Strategici	Dipartimento	Settore	Obiettivo Operativo
2.2 – Riquilibrare e modernizzazione della rete di sostegno per la crescita sociale	DIPARTIMENTO 2 - Presidenza	SETTORE 5 - Legalità e Sicurezza	2.2.2.8 - Rafforzamento dello strumento dei Contratti Locali di Legalità e Sicurezza
	DIPARTIMENTO 6 – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	SETTORE 6 - Politiche di Edilizia Abitativa	2.2.6.9 - contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio pubblico esistente adibito ad usi socio-educativi e ad alloggi sociali
	DIPARTIMENTO 7 - Lavoro, Formazione e Politiche	SETTORE 7 - Pari Opportunità, Politiche di Genere, Sociale, Volontariato, servizio Civile Immigrazione	2.2.7.6 - Rafforzamento delle reti sociali nell’ambito delle politiche delle pari opportunità e delle politiche di genere
		SETTORE 8 - Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari.	2.2.7.7 - Migliorare la rete locale dei servizi sociali
DIPARTIMENTO 10 - Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura	SETTORE 2 - Scuola, Istruzione e Politiche Giovanili	2.2.10.6 - Promuovere stili di vita sana nelle Istituzioni Scolastiche ad indirizzo sportivo	

Il principale oggetto dell'attività del Co.Pro.Ss è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questo Consorzio pone al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, con modalità di gestione diretta:

- 1) Le competenze delegate – servizi socio-assistenziali:
  - Relazioni sociali per contributi economici; socio-ambientali; psico-sociali; sociali per richieste di protesi ed ausili; informative a richiesta (ad es. situazione abitativa);
  - Attività di sostegno sociale e psicologico;
  - Inchieste psico-sociali;
  - Consulenza e terapia psicologica;
  - Indagini per l'idoneità all'adozione; per affidamenti preadottivi; per affidi familiari;
  - Verifica e monitoraggio degli affidi;
  - Istituzionalizzazione di minori;
  - Verifiche e monitoraggio di minori istituzionalizzati;
  - Affidamento di minori al servizio sociale;
  - Integrazione interventi con i servizi territoriali Asl.
- 2) L'attività di progettazione si esplica con una continua ricerca di risorse da destinare alla soddisfazione dei bisogni della popolazione residente nei Comuni Consorziati.
- 3) Il Servizio di Trasporto per anziani e disabili;
- 4) Il Servizio di Assistenza Domiciliare.
- 5) La gestione di progetti.

Gli Obiettivi strategici del Consorzio sono:

1. Migliorare l'efficienza amministrativa, attraverso azioni in grado di misurare analiticamente i costi, di favorire concretamente l'integrazione dei sistemi informativi, anche in ottica della trasparenza, dell'integrità e della prevenzione della corruzione, in grado di trasformare il rispetto della tempistica dei vari procedimenti in una condizione di normale funzionamento delle strutture amministrative.
2. Migliorare la capacità di attrazione delle risorse esterne, attraverso il miglioramento della progettualità.
3. Migliorare la gestione integrata dei servizi socio-assistenziali a favore degli Enti associati:
  - a. per l'infanzia ed i minori e per asili nido;
  - b. per la disabilità;
  - c. per gli anziani;
  - d. per i soggetti a rischio di esclusione sociale.

**15) LE ATTIVITA' 2020 PER AREA STRATEGICA**

Nel corso del 2020 su € 1.809.530,58 di nuovi progetti previsti in bilancio sono state accertate somme per € 1.197.290,36, con € 406.877,33 di incassi e con € 328.299,29 di pagamenti.

Sui progetti avviati nel corso degli anni precedenti sono stati incassati € 419.816,09 e pagati € 510.416,74.

I progetti avviati nel 2020 sono i seguenti:

COMUNE/ENTE	COMUNE DI MESORACA
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PON INCLUSIONE anno 2020</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto è così articolato: Azione A.1.b: Rafforzamento servizio sociale professionale al fine di supportare la creazione dell'equipe multidisciplinari per la presa in carico (per le funzioni di di assessment, progettazione, valutazione e monitoraggio dell'intervento integrato Azione A.1.c2: Interventi Sociali- Assistenza Educativa Domiciliare. Azione B.1.a Servizi Socio Educativi – servizi di sostegno educativo scolastico ed extra. Azione B.2.a.: Tirocini Extracurricolari. Continuità di n. 27 Tirocini Curricolari, ai sensi della normativa regionale vigente sull'attivazione degli stessi per n. 8 mesi.
<b>FINALITA'</b>	Il progetto intende attuare azioni di lotta alla povertà ed all'esclusione basandosi sulla crescita e sull'occupazione nonché su una protezione sociale moderna ed efficace. Gli interventi innovativi in materia di protezione vengono accompagnati da un'ampia gamma di politiche sociali nei settori dell'istruzione, dell'assistenza sociale, della sanità, della conciliazione della vita familiare con quella professionale e della famiglia, tutte aree in cui fino ad oggi, a causa della carenza di fondi, si è intervenuto in modo marginale. Per trovare soluzione all'emarginazione delle famiglie, il progetto prevede un approccio trasversale a tutti gli ambiti, raggiungendo l'aumento dell'efficienza delle azioni a contrasto della povertà, attraverso il consolidamento dei servizi e il miglioramento dell'offerta dei servizi e mobilitare un numero maggiore di attori e strumenti.
<b>TARGET</b>	<i>Percettori reddito di cittadinanza, REI e SIA</i>
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 351.856,08</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	I risultati conseguiti sono: il 100% degli utenti afferiti al servizio sociale professionale hanno avuto una valutazione professionale del bisogno e almeno il 55% ha avuto un progetto individualizzato a seguito della presa in carico dell'E.M.; Rafforzamento del sistema informativo dell'offerta dei servizi; potenziamento dell'accompagnamento degli utenti e del collegamento ai servizi territoriali, favorire la creazione di una banca dati per l'emersione dei bisogni; intercettazione ed emersione del disagio sociale; promozione e potenziamento dei fattori di protezione sociale; Inclusione nel sistema dei servizi socio-assistenziali dei soggetti portatori dei più svariati bisogni; diffusione capillare della conoscenza dei servizi territoriali attivi per la soddisfazione delle esigenze della popolazione; costruzione di una rete di servizi a disposizione della cittadinanza; valutazione dei servizi erogati nel territorio; garantire ad almeno il 55% del nuclei familiari multiproblematici con figli minori l'assistenza educativa domiciliare; sviluppo di una relazione positiva ispirata a fiducia fra educatore-minore-famiglia; potenziamento delle sinergie tra le varie agenzie del territorio: operatori, servizio sociale, ASP, scuola, famiglia e terzo settore; recupero di un numero consistente di soggetti rimotivati all'apprendimento ed all'appartenenza scolastica, all'appartenenza familiare, alle relazioni positive;
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 351.856,08</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 155.169,99</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 124.495,58</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>39,74%</b>

COMUNE/ENTE	COMUNE DI MESORACA
TITOLO PROGETTO	<b>CENTRO ESTIVO COMUNE DI MESORACA</b>
DESCRIZIONE	E' un servizio educativo-ricreativo rivolto a bambini/e – ragazzi-e residenti nel comune di Mesoraca, a partire dai 6 anni e fino ai 14 anni. La proposta educativa vissuta al centro estivo vuole essere una modalità innovativa per la costruzione di un altro modo di realizzare attività ludiche e per costruire insieme nuove modalità relazionali. E' stato privilegiato il gioco di movimento con regole di distanziamento e il gioco all'aria aperta, come strumento semplice ed efficace per accompagnare i bambini e le bambine nella riconquista della loro socialità, in un clima di vacanza e di gioco. Oltre alla proposta di laboratori creativo-manuali, sono stati privilegiati i giochi motori e della tradizione popolare, per recuperare la dimensione della socializzazione, il gioco avventura e la narrazione come modalità per vivere nuove esperienze, insieme a nuovi e vecchi amici;
FINALITA'	Le finalità si possono suddividere in finalità educative, sociali, occupazionali ed orientative: Educative: l'intervento educativo privilegia l'attenzione alla persona, è per questo che il bambino viene messo al centro del processo educativo che lo rende consapevole protagonista del proprio processo di crescita. Sociali: Il Centro Estivo offre un servizio alla collettività, fornendo alle famiglie sostegno nell'assolvere il loro compito educativo. Gli obiettivi generali descrivono l'orientamento di base seguito dal progetto. L'obiettivo generale è permettere alla fascia evolutiva di trascorrere il periodo estivo in un'area protetta esplorando e sperimentando attività ludico-ricreative per lo sviluppo relazionale ed emotivo.
TARGET	<i>Bambini e Ragazzi residenti nel Comune di Mesoraca dai 6 anni e fino ai 14 anni.</i>
IMPORTO STANZIATO	<b>€ 24.722,62</b>
RISULTATI RAGGIUNTI	I risultati raggiunti sono: migliore capacità di Socializzazione; Creare un luogo confortevole e accogliente per bambini; Sviluppare autonomia, creatività e senso di responsabilità; Valorizzare la personalità di ogni bambino nel rispetto dell'individualità; Offrire un intervento educativo realizzato da figure competenti e professionalmente qualificate; Far crescere le autonomie individuali, organizzando e scegliendo le attività, all'interno di un gruppo dentro cui modulare rispetto, ascolto e cooperazione; Costruire relazioni interpersonali positive; Condividere esperienze socializzando con un nuovo gruppo di amici; Favorire lo sviluppo armonico di bambini; Favorire la conquista di una maggiore autonomia; Rendere i bambini e i ragazzi consapevoli dei loro percorsi di crescita; Favorire l'inclusione nel gruppo
IMPORTO IMPEGNATO	<b>€ 24.722,62</b>
SOMME INCASSATE	<b>€ 24.722,62</b>
SOMME PAGATE	<b>€ 23.245,10</b>
STATO DI ATTUAZIONE	<b>97,01%</b>

COMUNE/ENTE	COMUNE DI MESORACA
TITOLO PROGETTO	<b>LEGGE 27/85 COMUNE DI MESORACA ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP A.S. 2019/2020</b>
DESCRIZIONE	Per servizio di Assistenza Scolastica Specialistica si intende quel complesso di interventi e prestazioni di carattere socioeducativo, anche temporanei, erogati a favore degli studenti diversamente abili o in situazione di svantaggio frequentanti gli istituti superiori, volti a garantire e promuovere il diritto allo studio dei soggetti disabili e a concorrere al pieno sviluppo della persona umana attraverso la positiva frequenza di un percorso di istruzione. Il Servizio di Assistenza specialistica ha quale obiettivo il superamento dell'isolamento dell'alunno disabile attraverso attività educative complementari, ma distinte dal sostegno didattico, volte a favorire l'integrazione del ragazzo, il recupero delle sue potenzialità e delle sue competenze e relazioni sociali.
FINALITA'	Il servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni portatori di handicap persegue le seguenti finalità: agevolare la frequenza e la permanenza degli studenti disabili nell'ambito scolastico per garantire il diritto allo studio; Facilitare l'insegnamento e la partecipazione attiva degli alunni disabili alle attività didattiche svolte dal personale insegnante, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione ed autonomia personale, in attuazione dei programmi educativi concordati dagli insegnanti in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali; Offrire sostegno personale agli alunni disabili nelle attività di socializzazione e nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'integrazione ed alla valorizzazione di abilità personali;



## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

	<p>Offrire collaborazione con gli educatori per l'organizzazione e lo svolgimento di attività inerenti il progetto per l'anno scolastico 2019/2020 sia all'interno che all'esterno delle strutture scolastiche, gli interventi sono finalizzati a facilitare l'organizzazione delle attività suddette rendendo possibile l'integrazione dell'alunno disabile;</p> <p>Offrire collaborazione per la creazione nella classe di un ambiente sereno dove ogni alunni possa esprimere le proprie capacità e potenzialità nel pieno rispetto della propria personalità;</p> <p>Agire da mediatore e facilitatore nella comunicazione e relazione tra alunni in difficoltà ed il gruppo;.</p>
<b>TARGET</b>	<i>Alunni portatori di handicap frequentanti le scuole ubicate nel comune di Mesoraca</i>
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 10.270,45</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	<p>Consolidamento di abilità e competenze acquisite ed ampliamento delle capacità espressive ed individuali;</p> <p>Consolidamento delle competenze relazionali ed individuali acquisite;</p> <p>Miglioramento del clima nelle relazioni tra pari e tra l'alunno e la scuola;</p> <p>Favorire la presenza di eventi nei quali mettere in atto pari opportunità;</p> <p>Potenziamento delle capacità individuali e delle espressioni del sé in tutte le forme possibili;</p> <p>Promozione di una cultura dell'inclusione di tutta la scuola in relazione al territorio e alle risorse coinvolte in un'ottica di sostenibilità;</p>
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 10.270,45</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 10.270,45</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>50,00%</b>

COMUNE/ENTE	COMUNE DI MESORACA
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>FONDO POVERTA' ANNO 2019 DISTRETTO DI MESORACA</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Il progetto ideato dal Co.Pro.S.S. per conto del Distretto Socio-Sanitario nell'ambito della programmazione regionale ed approvato dalla Regione Calabria, per l'anno 2019 prevede la continuità di Spazio per le famiglie in "stato di povertà" con figli minori, all'interno dei quali possa essere riaffermato il diritto dei minori alla tutela della salute psicofisica, all'educazione, alla socializzazione e ad avere una famiglia. All'interno del Centro ruolo fondamentale verrà rivestito da un assistente sociale che realizzerà interventi e servizi di consulenza, promozione e sostegno ai genitori ed alle famiglie con figli minori in condizioni di difficoltà;</p> <p>All'interno dei Centri verranno realizzate le seguenti attività:</p> <p>Attività educative con particolare attenzione agli interventi relativi al recupero ed al sostegno delle capacità genitoriali;</p> <p>Sportello di Ascolto Psicologico per le famiglie;</p>
<b>FINALITA'</b>	<p>L'azione programmatica per i minori del presente intervento assume i seguenti obiettivi:</p> <p>Sviluppare servizi ed interventi che promuovano conoscenza e divulgazione, nel tessuto sociale più fragile, che il minore è soggetto portatore di diritti e bisognoso di una protezione che gli assicuri un'armoniosa crescita psico-fisica all'interno della propria famiglia e della comunità;</p> <p>Valorizzare e sostenere le forze e le energie positive della famiglia finalizzate alla cura ed alla crescita sana ed armoniosa della propria prole;</p> <p>Attuare interventi multiprofessionali in contesto protetto che consentano ai minori ed alla famiglia di sperimentare azioni positive che sostengano la relazione affettiva e possano essere ripetibili nella vita spontanea giornaliera;</p> <p>Attuare interventi di tutoring sulla comunicazione psico-affettiva all'interno della famiglia seguita;</p>
<b>TARGET</b>	<i>Famiglie e minori residenti nei comuni facenti capo al Distretto Socio-Sanitario di Mesoraca</i>
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 215.936,00</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	<p>Favorire il benessere sociale e psicologico della famiglia nel suo contesto di vita domiciliare e territoriale, valorizzando le risorse presenti nei minori, nella famiglia d'origine, nel territorio; sostenere le famiglie nel compito educativo; favorire i processi di responsabilizzazione educativa all'interno della famiglia; vigilare e controllare le dinamiche familiari per garantire al minore un ambiente di vita in cui siano presenti le condizioni minime attraverso l'azione sinergica tra la famiglia, la scuola, i servizi territoriali; favorire il recupero scolastico con l'obiettivo di</p>

	rafforzare l'autostima e creare le condizioni per offrire "pari opportunità" ai minori appartenenti a famiglie multiproblematiche; prevenire situazioni di istituzionalizzazione dei minori; garantire il diritto dei minori alla tutela della salute psicofisica, dell'educazione e della socializzazione; pianificare progettualmente ed operativamente la deistituzionalizzazione a vari livelli; facilitare il rientro del minore nel nucleo di origine; Ridurre gli interventi che separano i minori dalle loro famiglie sostenendo le relazioni di un sistema di auto mutuo aiuto fra i nuclei familiari; facilitare il diritto dei minori ad essere educati nell'ambito della famiglia; ridurre i casi di istituzionalizzazione e allontanamento dal territorio di origine; favorire una migliore integrazione fra famiglie e servizio sociali; promuovere il mantenimento del minore nel nucleo familiare d'origine; favorire nei minori l'acquisizione e l'interiorizzazione del sistema di regole; sostenere la famiglia nel proprio ruolo educativo in situazioni di temporanea o strutturata difficoltà psicologica socio-economica; ricostruire l'interno sistema relazionale della famiglia attraverso il rafforzamento delle figure parentali; sostenere il minore in situazioni di privazione educativa ed affettiva; contrastare l'isolamento sociale dei nuclei familiari in difficoltà attraverso interventi mirati e specifici; miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie multiproblematiche; incremento delle attività di lotta alla povertà nel territorio del Distretto.
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 215.936,00</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 215.936,00</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>50,00%</b>

COMUNE/ENTE	INPS
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>HOME CARE PREMIUM 2019 -PERIODO 01/01/2020 - 30/09/2020</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di prestazioni integrative a favore dei beneficiari dell'iniziativa Home Care Premium, nello specifico:</p> <p><b>A) Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali:</b> interventi integrativi e complementari svolti da operatori sociosanitari ed educatori professionali. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.</p> <p><b>B) Altri servizi professionali domiciliari:</b> servizi professionali resi da psicologi, come supporto alla famiglia, da fisioterapisti, logopedisti.</p> <p><b>C) Servizi e strutture a carattere extra domiciliare:</b> interventi integrativi e complementari di natura non sanitaria, per lo sviluppo delle capacità relazionali o cognitive, il potenziamento delle abilità e la prevenzione e il rallentamento della degenerazione che incide sul livello di non autosufficienza, da svolgersi esclusivamente presso centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili, centri diurni per anziani, centri di aggregazione giovanile, centri per l'infanzia.</p> <p><b>D) Sollievo:</b> a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario, interventi di sollievo domiciliare, diurna extra domiciliare e residenziale, qualora l'incapacità funzionale non integralmente soddisfatta dai "servizi pubblici", ma sia integrata da uno o più familiari conviventi o non conviventi, attraverso le cosiddette "cure familiari";</p> <p><b>E) Trasferimento assistito:</b> servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifici e particolari necessità (visite mediche, accesso al centro diurno etc.), articolati in trasporto collettivo/individuale senza assistenza, con assistenza, con assistenza carrozzata e trasporto barellato. Qualora il budget assegnato agli utenti destinatari del servizio sia sufficiente, ovvero con integrazione a carico dell'Ente partner, potrà essere acquistato un mezzo dedicato e idoneo al trasporto disabili, che resterà di proprietà dell'Ente partner.</p> <p><b>F) Pasto:</b> servizio di consegna a domicilio, esclusa fornitura.</p> <p><b>G) Supporti:</b> servizio di fornitura di supporti non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti, previa dichiarazione redatta da un medico del SSN secondo il facsimile allegato al messaggio Hermes n. 1379 del 4 aprile 2019:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. protesi e ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannoloni per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, cuscini jericò e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine eccetera);</li> <li>2. apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi o la masticazione e altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità;</li> <li>3. poltrone e veicoli simili per invalidi, anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala e altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie;</li> <li>4. strumentazioni tecnologiche ed informatiche per la sicurezza dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane;</li> <li>5. ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le</li> </ol>

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

	<p>esigenze di fruibilità della propria abitazione;</p> <p>6. attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne;</p> <p>7. adattamento di veicoli ad uso privato, utilizzati per la mobilità di beneficiari gravemente disabili, per la modifica degli strumenti di guida;</p> <p>8. realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti adibiti ad abitazioni private;</p> <p>9. qualsiasi altra fornitura ed installazione a domicilio di dotazioni e attrezzature (ausili) o strumenti tecnologici di domotica, non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza, il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore.</p> <p><b>H) Percorsi di integrazione scolastica:</b> servizi di assistenza specialistica <i>ad personam</i> in favore di studenti con disabilità, volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come indentificati dall'articolo 13, comma 3, della Legge 104/1992. Hanno diritto all'assegnazione di tale prestazione integrativa, nei limiti di budget individuale, esclusivamente gli studenti con accertamento di handicap ex legge 104/1992. L'intervento potrà essere fornito sia all'interno che all'esterno della scuola e anche al di fuori dell'orario scolastico.</p> <p><b>I) Servizi di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l'inserimento occupazionale:</b> servizi rivolti a persone in età da lavoro, di ausilio alla ricerca di un'occupazione idonea rispetto alle abilità e capacità personali ovvero di orientamento per intraprendere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro, avendo riguardo ai limiti legati alla condizione di non autosufficienza. Servizi rivolti a valorizzare le diverse abilità della persona non autosufficiente anche non propriamente finalizzate alla percezione di un guadagno.</p> <p><b>L) Servizi per minori affetti da autismo:</b> servizi specialistici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle capacità relazionali ed emotive di minori affetti da autismo.</p> <p><b>M) Servizio di attività sportive rivolte a diversamente abili:</b> servizi sportivi rivolti a non autosufficienti per potenziare le diverse abilità e favorire la crescita del livello di autonomia, di autostima, di capacità relazionali e di gestione dell'emotività.</p>
<b>FINALITA'</b>	azioni di prevenzione della non autosufficienza e del decadimento cognitivo.
<b>TARGET</b>	<p>dipendenti iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;</p> <p>pensionati – diretti e indiretti – utenti della Gestione Dipendenti Pubblici (GDP) e i loro coniugi, se non è intervenuta sentenza di separazione;</p> <p>soggetti legati da unione civile e i conviventi (ex legge 76/2016);</p> <p>fratelli, sorelle e affini di primo grado, esclusivamente qualora tali soggetti siano affidati alla tutela o curatela del titolare;</p> <p>parenti di primo grado anche non conviventi;</p> <p>minori orfani di dipendenti già iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di utenti pensionati della Gestione Dipendenti Pubblici.</p>
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 391.950,00</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	Sono state garantite n. 10000 ore di prestazioni integrative, articolate sulla base dei Piani Assistenziali approvati e sono stati assistiti n. 148 utenti.
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 391.950,00</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 178.124,89</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>22,72%</b>

COMUNE/ENTE	INPS
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>HCP 2019 - TRIMESTRE OTTOBRE/DICEMBRE 2020</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di prestazioni integrative a favore dei beneficiari dell'iniziativa Home Care Premium, nello specifico:</p> <p><b>A) Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali:</b> interventi integrativi e complementari svolti da operatori sociosanitari ed educatori professionali. È escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.</p> <p><b>B) Altri servizi professionali domiciliari:</b> servizi professionali resi da psicologi, come supporto alla famiglia, da fisioterapisti, logopedisti.</p> <p><b>C) Servizi e strutture a carattere extra domiciliare:</b> interventi integrativi e complementari di natura non sanitaria, per lo sviluppo delle capacità relazionali o cognitive, il potenziamento delle abilità e la prevenzione e il rallentamento della</p>

	<p>degenerazione che incide sul livello di non autosufficienza, da svolgersi esclusivamente presso centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili, centri diurni per anziani, centri di aggregazione giovanile, centri per l'infanzia.</p> <p><b>D) Sollievo:</b> a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario, interventi di sollievo domiciliare, diurna extra domiciliare e residenziale, qualora l'incapacità funzionale non integralmente soddisfatta dai "servizi pubblici", ma sia integrata da uno o più familiari conviventi o non conviventi, attraverso le cosiddette "cure familiari";</p> <p><b>E) Trasferimento assistito:</b> servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifici e particolari necessità (visite mediche, accesso al centro diurno etc.), articolati in trasporto collettivo/individuale senza assistenza, con assistenza, con assistenza carrozzata e trasporto barellato. Qualora il budget assegnato agli utenti destinatari del servizio sia sufficiente, ovvero con integrazione a carico dell'Ente partner, potrà essere acquistato un mezzo dedicato e idoneo al trasporto disabili, che resterà di proprietà dell'Ente partner.</p> <p><b>F) Pasto:</b> servizio di consegna a domicilio, esclusa fornitura.</p> <p><b>G) Supporti:</b> servizio di fornitura di supporti non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti, previa dichiarazione redatta da un medico del SSN secondo il facsimile allegato al messaggio Hermes n. 1379 del 4 aprile 2019:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. protesi e ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannoloni per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, cuscini jericò e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine eccetera);</li> <li>2. apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi o la masticazione e altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità;</li> <li>3. poltrone e veicoli simili per invalidi, anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala e altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie;</li> <li>4. strumentazioni tecnologiche ed informatiche per la sicurezza dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane;</li> <li>5. ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione;</li> <li>6. attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne;</li> <li>7. adattamento di veicoli ad uso privato, utilizzati per la mobilità di beneficiari gravemente disabili, per la modifica degli strumenti di guida;</li> <li>8. realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti adibiti ad abitazioni private;</li> <li>9. qualsiasi altra fornitura ed installazione a domicilio di dotazioni e attrezzature (ausili) o strumenti tecnologici di domotica, non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza, il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore.</li> </ol> <p><b>H) Percorsi di integrazione scolastica:</b> servizi di assistenza specialistica <i>ad personam</i> in favore di studenti con disabilità, volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come identificati dall'articolo 13, comma 3, della Legge 104/1992. Hanno diritto all'assegnazione di tale prestazione integrativa, nei limiti di budget individuale, esclusivamente gli studenti con accertamento di handicap ex legge 104/1992. L'intervento potrà essere fornito sia all'interno che all'esterno della scuola e anche al di fuori dell'orario scolastico.</p> <p><b>I) Servizi di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l'inserimento occupazionale:</b> servizi rivolti a persone in età da lavoro, di ausilio alla ricerca di un'occupazione idonea rispetto alle abilità e capacità personali ovvero di orientamento per intraprendere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro, avendo riguardo ai limiti legati alla condizione di non autosufficienza. Servizi rivolti a valorizzare le diverse abilità della persona non autosufficiente anche non propriamente finalizzate alla percezione di un guadagno.</p> <p><b>L) Servizi per minori affetti da autismo:</b> servizi specialistici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle capacità relazionali ed emotive di minori affetti da autismo.</p> <p><b>M) Servizio di attività sportive rivolte a diversamente abili:</b> servizi sportivi rivolti a non autosufficienti per potenziare le diverse abilità e favorire la crescita del livello di autonomia, di autostima, di capacità relazionali e di gestione dell'emotività.</p>
<b>FINALITA'</b>	azioni di prevenzione della non autosufficienza e del decadimento cognitivo.
<b>TARGET</b>	dipendenti iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali; pensionati – diretti e indiretti – utenti della Gestione Dipendenti Pubblici (GDP) e i loro coniugi, se non è intervenuta sentenza di separazione; soggetti legati da unione civile e i conviventi (ex legge 76/2016);

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

	fratelli, sorelle e affini di primo grado, esclusivamente qualora tali soggetti siano affidati alla tutela o curatela del titolare; parenti di primo grado anche non conviventi; minori orfani di dipendenti già iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di utenti pensionati della Gestione Dipendenti Pubblici.
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 199.776,94</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	Sono state garantite n. 3000 ore di prestazioni integrative, articolate sulla base dei Piani Assistenziali approvati e sono stati assistiti n. 148 utenti.
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 199.776,94</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	
<b>SOMME PAGATE</b>	
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>0,00%</b>

COMUNE/ENTE	COMUNE DI CRUCOLI
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>"ASILO" MIN INT PROV CROTONE</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Il progetto presentato dal comune di Crucoli prevede le seguenti attività: Servizio di accoglienza materiale; Servizio di mediazione linguistica; Servizio di orientamento e accesso ai servizi sul territorio; Servizio di Formazione e riqualificazione professionale; Servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; Servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo; Servizio di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; Servizio di orientamento e accompagnamento legale; Servizio di tutela psico-socio-sanitaria;
<b>FINALITA'</b>	Il progetto si pone come obiettivo principale la ri-conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza
<b>TARGET</b>	nuclei familiari per un numero massimo di 15 soggetti richiedenti asilo e/o titolari di protezione internazionale
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 261.926,26</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	Non avviato
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	
<b>SOMME INCASSATE</b>	
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>0,00%</b>

COMUNE/ENTE	COMUNE DI COTRONEI
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Per servizio di Assistenza Scolastica Specialistica si intende quel complesso di interventi e prestazioni di carattere socioeducativo, anche temporanei, erogati a favore degli studenti diversamente abili o in situazione di svantaggio frequentanti gli istituti superiori, volti a garantire e promuovere il diritto allo studio dei soggetti disabili e a concorrere al pieno sviluppo della persona umana attraverso la positiva frequenza di un percorso di istruzione. Il Servizio di Assistenza specialistica ha quale obiettivo il superamento dell'isolamento dell'alunno disabile attraverso attività educative complementari, ma distinte dal sostegno didattico, volte a favorire l'integrazione del ragazzo, il recupero delle sue potenzialità e delle sue competenze e relazioni sociali.
<b>FINALITA'</b>	Il servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni portatori di handicap persegue le seguenti finalità: agevolare la frequenza e la permanenza degli studenti disabili nell'ambito scolastico per garantire il diritto allo studio; Facilitare l'insegnamento e la partecipazione attiva degli alunni disabili alle attività didattiche svolte dal personale insegnante, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione ed autonomia personale, in attuazione dei programmi educativi concordati dagli insegnanti in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali; Offrire sostegno personale agli alunni disabili nelle attività di socializzazione e nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'integrazione ed alla

	<p>valorizzazione di abilità personali;  Offrire collaborazione con gli educatori per l'organizzazione e lo svolgimento di attività inerenti il progetto per l'anno scolastico 2019/2020 sia all'interno che all'esterno delle strutture scolastiche, gli interventi sono finalizzati a facilitare l'organizzazione delle attività suddette rendendo possibile l'integrazione dell'alunno disabile;  Offrire collaborazione per la creazione nella classe di un ambiente sereno dove ogni alunni possa esprimere le proprie capacità e potenzialità nel pieno rispetto della propria personalità;  Agire da mediatore e facilitatore nella comunicazione e relazione tra alunni in difficoltà ed il gruppo;.</p>
<b>TARGET</b>	Alunni portatori di handicap frequentanti le scuole ubicate nel comune di Cotronei
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 4.000,00</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	<p>Consolidamento di abilità e competenze acquisite ed ampliamento delle capacità espressive ed individuali;  Consolidamento delle competenze relazionali ed individuali acquisite;  Miglioramento del clima nelle relazioni tra pari e tra l'alunno e la scuola;  Favorire la presenza di eventi nei quali mettere in atto pari opportunità;  Potenziamento delle capacità individuali e delle espressioni del sé in tutte le forme possibili;  Promozione di una cultura dell'inclusione di tutta la scuola in relazione al territorio e alle risorse coinvolte in un'ottica di sostenibilità;</p>
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 4.000,00</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 4.000,00</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>50,00%</b>

<b>COMUNE/ENTE</b>	<b>COMUNE DI MESORACA</b>
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Per servizio di Assistenza Scolastica Specialistica si intende quel complesso di interventi e prestazioni di carattere socioeducativo, anche temporanei, erogati a favore degli studenti diversamente abili o in situazione di svantaggio frequentanti gli istituti superiori, volti a garantire e promuovere il diritto allo studio dei soggetti disabili e a concorrere al pieno sviluppo della persona umana attraverso la positiva frequenza di un percorso di istruzione. Il Servizio di Assistenza specialistica ha quale obbiettivo il superamento dell'isolamento dell'alunno disabile attraverso attività educative complementari, ma distinte dal sostegno didattico, volte a favorire l'integrazione del ragazzo, il recupero delle sue potenzialità e delle sue competenze e relazioni sociali.</p>
<b>FINALITA'</b>	<p>Il servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni portatori di handicap persegue le seguenti finalità:  agevolare la frequenza e la permanenza degli studenti disabili nell'ambito scolastico per garantire il diritto allo studio;  Facilitare l'insegnamento e la partecipazione attiva degli alunni disabili alle attività didattiche svolte dal personale insegnante, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione ed autonomia personale, in attuazione dei programmi educativi concordati dagli insegnanti in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali;  Offrire sostegno personale agli alunni disabili nelle attività di socializzazione e nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'integrazione ed alla valorizzazione di abilità personali;  Offrire collaborazione con gli educatori per l'organizzazione e lo svolgimento di attività inerenti il progetto per l'anno scolastico 2019/2020 sia all'interno che all'esterno delle strutture scolastiche, gli interventi sono finalizzati a facilitare l'organizzazione delle attività suddette rendendo possibile l'integrazione dell'alunno disabile;  Offrire collaborazione per la creazione nella classe di un ambiente sereno dove ogni alunni possa esprimere le proprie capacità e potenzialità nel pieno rispetto della propria personalità;  Agire da mediatore e facilitatore nella comunicazione e relazione tra alunni in difficoltà ed il gruppo;.</p>
<b>TARGET</b>	Alunni portatori di handicap frequentanti le scuole ubicate nel comune di Mesoraca
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 10.000,00</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	Consolidamento di abilità e competenze acquisite ed ampliamento delle capacità

## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

	<p>espressive ed individuali;                  Consolidamento delle competenze relazionali ed individuali acquisite;                  Miglioramento del clima nelle relazioni tra pari e tra l'alunno e la scuola;                  Favorire la presenza di eventi nei quali mettere in atto pari opportunità;                  Potenziamento delle capacità individuali e delle espressioni del sé in tutte le forme possibili;                  Promozione di una cultura dell'inclusione di tutta la scuola in relazione al territorio e alle risorse coinvolte in un'ottica di sostenibilità;</p>
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 10.000,00</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 8.869,68</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>44,35%</b>

COMUNE/ENTE	COMUNE DI SANTA SEVERINA
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' - ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Per servizio di Assistenza Scolastica Specialistica si intende quel complesso di interventi e prestazioni di carattere socioeducativo, anche temporanei, erogati a favore degli studenti diversamente abili o in situazione di svantaggio frequentanti gli istituti superiori, volti a garantire e promuovere il diritto allo studio dei soggetti disabili e a concorrere al pieno sviluppo della persona umana attraverso la positiva frequenza di un percorso di istruzione. Il Servizio di Assistenza specialistica ha quale obiettivo il superamento dell'isolamento dell'alunno disabile attraverso attività educative complementari, ma distinte dal sostegno didattico, volte a favorire l'integrazione del ragazzo, il recupero delle sue potenzialità e delle sue competenze e relazioni sociali.</p>
<b>FINALITA'</b>	<p>Il servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni portatori di handicap persegue le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>agevolare la frequenza e la permanenza degli studenti disabili nell'ambito scolastico per garantire il diritto allo studio;</li> <li>Facilitare l'insegnamento e la partecipazione attiva degli alunni disabili alle attività didattiche svolte dal personale insegnante, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione ed autonomia personale, in attuazione dei programmi educativi concordati dagli insegnanti in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali;</li> <li>Offrire sostegno personale agli alunni disabili nelle attività di socializzazione e nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'integrazione ed alla valorizzazione di abilità personali;</li> <li>Offrire collaborazione con gli educatori per l'organizzazione e lo svolgimento di attività inerenti il progetto per l'anno scolastico 2019/2020 sia all'interno che all'esterno delle strutture scolastiche, gli interventi sono finalizzati a facilitare l'organizzazione delle attività suddette rendendo possibile l'integrazione dell'alunno disabile;</li> <li>Offrire collaborazione per la creazione nella classe di un ambiente sereno dove ogni alunni possa esprimere le proprie capacità e potenzialità nel pieno rispetto della propria personalità;</li> <li>Agire da mediatore e facilitatore nella comunicazione e relazione tra alunni in difficoltà ed il gruppo;.</li> </ul>
<b>TARGET</b>	Alunni portatori di handicap frequentanti le scuole ubicate nel comune di Santa Severina
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 5.937,42</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	<p>Consolidamento di abilità e competenze acquisite ed ampliamento delle capacità espressive ed individuali;                  Consolidamento delle competenze relazionali ed individuali acquisite;                  Miglioramento del clima nelle relazioni tra pari e tra l'alunno e la scuola;                  Favorire la presenza di eventi nei quali mettere in atto pari opportunità;                  Potenziamento delle capacità individuali e delle espressioni del sé in tutte le forme possibili;                  Promozione di una cultura dell'inclusione di tutta la scuola in relazione al territorio e alle risorse coinvolte in un'ottica di sostenibilità;</p>
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 5.937,42</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 2.824,77</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 3.590,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>54,02%</b>

COMUNE/ENTE	COMUNE DI SANTA SEVERINA
TITOLO PROGETTO	CENTRO ESTIVO COMUNE
DESCRIZIONE	E' un servizio educativo-ricreativo rivolto a bambini/e – ragazzi-e residenti nel comune di Mesoraca, a partire dai 6 anni e fino ai 14 anni. La proposta educativa vissuta al centro estivo vuole essere una modalità innovativa per la costruzione di un altro modo di realizzare attività ludiche e per costruire insieme nuove modalità relazionali. E' stato privilegiato il gioco di movimento con regole di distanziamento e il gioco all'aria aperta, come strumento semplice ed efficace per accompagnare i bambini e le bambine nella riconquista della loro socialità, in un clima di vacanza e di gioco. Oltre alla proposta di laboratori creativo-manuali, sono stati privilegiati i giochi motori e della tradizione popolare, per recuperare la dimensione della socializzazione, il gioco avventura e la narrazione come modalità per vivere nuove esperienze, insieme a nuovi e vecchi amici;
FINALITA'	Le finalità si possono suddividere in finalità educative, sociali, occupazionali ed orientative: Educative: l'intervento educativo privilegia l'attenzione alla persona, è per questo che il bambino viene messo al centro del processo educativo che lo rende consapevole protagonista del proprio processo di crescita. Sociali: Il Centro Estivo offre un servizio alla collettività, fornendo alle famiglie sostegno nell'assolvere il loro compito educativo. Gli obiettivi generali descrivono l'orientamento di base seguito dal progetto. L'obiettivo generale è permettere alla fascia evolutiva di trascorrere il periodo estivo in un'area protetta esplorando e sperimentando attività ludico-ricreative per lo sviluppo relazionale ed emotivo.
TARGET	<i>Bambini e Ragazzi residenti nel Comune di Santa Severina dai 6 anni e fino ai 14 anni.</i>
IMPORTO STANZIATO	<b>€ 7.110,20</b>
RISULTATI RAGGIUNTI	I risultati raggiunti sono: migliore capacità di Socializzazione; Creare un luogo confortevole e accogliente per bambini; Sviluppare autonomia, creatività e senso di responsabilità; Valorizzare la personalità di ogni bambino nel rispetto dell'individualità; Offrire un intervento educativo realizzato da figure competenti e professionalmente qualificate; Far crescere le autonomie individuali, organizzando e scegliendo le attività, all'interno di un gruppo dentro cui modulare rispetto, ascolto e cooperazione; Costruire relazioni interpersonali positive; Condividere esperienze socializzando con un nuovo gruppo di amici; Favorire lo sviluppo armonico di bambini; Favorire la conquista di una maggiore autonomia; Rendere i bambini e i ragazzi consapevoli dei loro percorsi di crescita; Favorire l'inclusione nel gruppo
IMPORTO IMPEGNATO	<b>€ 7.110,20</b>
SOMME INCASSATE	<b>€ 7.110,20</b>
SOMME PAGATE	<b>€ 7.102,07</b>
STATO DI ATTUAZIONE	<b>99,94%</b>

COMUNE/ENTE	COMUNE DI COTRONEI
TITOLO PROGETTO	PROGETTO SPERIMENTALE VOUCHER
DESCRIZIONE	Il progetto rappresenta nella sostanza una riorganizzazione del sistema di erogazione di contributi a soggetti bisognosi, coniugando il supporto economico al beneficiario, con misure di politica attiva del lavoro, nonché, con il pieno controllo del contributo pubblico, nell'ambito del sistema integrato dei servizi sociali, attraverso l'utilizzo di contributi economici in cambio di prestazioni lavorative. Le attività in cui sono coinvolti i beneficiari dell'intervento progettuale sono relative all'Abbellimento urbano e rurale, ivi compresa la relativa manutenzione, Manutenzione del verde pubblico, servizi di sostegno alle famiglie;
FINALITA'	Attivare reti di sostegno per promuovere percorsi di inclusione sociale; Migliorare le prospettive di utilizzo dei soggetti in stato di disagio; Favorire una maggiore autonomia ed indipendenza; Recuperare i rapporti con il mondo del lavoro; Effettuare una diagnosi dei bisogni e costruire percorsi di lavoro individualizzato; Superare la cultura dell'assistenzialismo; Consentire l'acquisizione di abilità tecnico-professionali, legate all'apprendimento di un metodo di lavoro; Attivare un adeguato numero di interventi e percorsi di autonomia, rispetto alle richieste; Creare una mentalità del lavoro orientata alla promozione del sé ed alla



## Consorzio Provinciale dei Servizi Sociali – Co.Pro.Ss

	cooperazione favorendo lavori di pubblica utilità e per la collettività;
<b>TARGET</b>	Soggetti residenti nel comune di Cotronei che vivono una condizione di svantaggio socio-economico.
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	<b>€ 2.000,00</b>
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	Sono stati erogati n. 20 voucher a favore di 8 soggetti in condizione di svantaggio socio-economico, in cambio di prestazioni lavorative.
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 2.000,00</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 2.000,00</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>50,00%</b>

COMUNE/ENTE	COMUNE DI VERZINO
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>LEGGE REGIONALE 27/85 - NORME PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - CONTRIBUTI PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DISABILI ANNO SCOLASTICO 2019/2020</b>
<b>FINALITA'</b>	Per servizio di Assistenza Scolastica Specialistica si intende quel complesso di interventi e prestazioni di carattere socioeducativo, anche temporanei, erogati a favore degli studenti diversamente abili o in situazione di svantaggio frequentanti gli istituti superiori, volti a garantire e promuovere il diritto allo studio dei soggetti disabili e a concorrere al pieno sviluppo della persona umana attraverso la positiva frequenza di un percorso di istruzione. Il Servizio di Assistenza specialistica ha quale obiettivo il superamento dell'isolamento dell'alunno disabile attraverso attività educative complementari, ma distinte dal sostegno didattico, volte a favorire l'integrazione del ragazzo, il recupero delle sue potenzialità e delle sue competenze e relazioni sociali.
<b>TARGET</b>	Il servizio di assistenza specialistica a favore degli alunni portatori di handicap persegue le seguenti finalità: agevolare la frequenza e la permanenza degli studenti disabili nell'ambito scolastico per garantire il diritto allo studio; Facilitare l'insegnamento e la partecipazione attiva degli alunni disabili alle attività didattiche svolte dal personale insegnante, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione ed autonomia personale, in attuazione dei programmi educativi concordati dagli insegnanti in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali; Offrire sostegno personale agli alunni disabili nelle attività di socializzazione e nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'integrazione ed alla valorizzazione di abilità personali; Offrire collaborazione con gli educatori per l'organizzazione e lo svolgimento di attività inerenti il progetto per l'anno scolastico 2019/2020 sia all'interno che all'esterno delle strutture scolastiche, gli interventi sono finalizzati a facilitare l'organizzazione delle attività suddette rendendo possibile l'integrazione dell'alunno disabile; Offrire collaborazione per la creazione nella classe di un ambiente sereno dove ogni alunni possa esprimere le proprie capacità e potenzialità nel pieno rispetto della propria personalità; Agire da mediatore e facilitatore nella comunicazione e relazione tra alunni in difficoltà ed il gruppo;.
<b>IMPORTO STANZIATO</b>	Alunni portatori di handicap frequentanti le scuole ubicate nel comune di Verzino
<b>RISULTATI RAGGIUNTI</b>	Consolidamento di abilità e competenze acquisite ed ampliamento delle capacità espressive ed individuali; Consolidamento delle competenze relazionali ed individuali acquisite; Miglioramento del clima nelle relazioni tra pari e tra l'alunno e la scuola; Favorire la presenza di eventi nei quali mettere in atto pari opportunità; Potenziamento delle capacità individuali e delle espressioni del sé in tutte le forme possibili; Promozione di una cultura dell'inclusione di tutta la scuola in relazione al territorio e alle risorse coinvolte in un'ottica di sostenibilità;
<b>IMPORTO IMPEGNATO</b>	<b>€ 778,27</b>
<b>SOMME INCASSATE</b>	<b>€ 778,27</b>
<b>SOMME PAGATE</b>	<b>€ 433,72</b>
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>77,86%</b>

## 16) CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente rendiconto 2020 riporta anche la contabilità economico-patrimoniale così come previsto dal D. Lgs 118/11.

Si invitano a votare le risultanze del presente rendiconto:

- Totale Entrate €. 1.417.566,95
- Totale Spese €. 1.538.800,94
- Disavanzo di competenza pari a €. - 121.233,99
- RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 €. 522.811,56 da destinare a:
  - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 per €. 522.811,56;
  - Parte disponibile per €. 0
- Totale Fondo di cassa al 31/12/2020 pari a €. 435.166,06
- Totale dell'attivo patrimoniale €. 3.073.839,76
- Totale del Passivo € 3.018.062,34
- Totale Patrimonio Netto 55.777,42 di cui per risultato di economico di esercizio per €. 41.068,88 da riportare a ricostruzione del Fondo di dotazione per €. 24.475,16 da risultato economico di esercizi precedenti per €. 16.593,72.

Crotone, lì 03/09/2021

Il Commissario del Consorzio

La Direttrice

